



# CITTA' DI VITERBO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>ATTO N. 82</b> <b>DEL 28/04/2021</b>	<b>OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023</b>
--	--

L'anno **Duemilaventuno** il giorno **28** del mese di **aprile** alle ore 09:30 in modalità **mista** , sia in presenza che in videoconferenza ai sensi dell'art. 1 comma 1bis del decreto del Presidente del Consiglio Comunale n.1 del 10 aprile 2020, in seduta ordinaria ed in prima convocazione si è riunito il Consiglio Comunale presso la Sala del Palazzo dei Priori, a seguito di convocazione diramata dal Presidente in data 22 aprile 2021 e regolarmente notificata ai Consiglieri,

All'appello nominale risultano presenti i seguenti Consiglieri:

N°	Componenti	Presente	N°	Componenti	Presente
	SINDACO ARENA GIOVANNI MARIA	SI			
	CONSIGLIERI				
1	LOTTI ISABELLA	SI	17	MERLI VALTER RINALDO	SI
2	MARINI GIULIO	SI	18	MARCOALDI CARLO	SI
3	PURCHIARONI FABRIZIO	NO	19	SANTUCCI GIOVANNI MARIA	SI
4	ACHILLI MATTEO	SI	20	INSOGNA SERGIO	SI
5	BUGIOTTI PAOLA	SI	21	FRONTINI CHIARA	SI
6	MURONI PAOLO	SI	22	CHIATTI LETIZIA	SI
7	GRANCINI GIANLUCA	SI	23	NOTARISTEFANO PATRIZIA	SI
8	GALATI VITTORIO	NO	24	ANTONIOZZI ALFONSO	SI
9	CEPPAROTTI ELISA	SI	25	SERRA FRANCESCO	NO
10	MICCI ANDREA	SI	26	QUINTARELLI MARIO	SI
11	BUZZI LUIGI MARIA	SI	27	DELLE MONACHE LINA	SI
12	SALVATORI DONATELLA	SI	28	CIAMBELLA LISETTA	SI
13	EVANGELISTA STEFANO	SI	29	RICCI ALVARO	SI
14	PERLORCA OMBRETTA	SI	30	MINCHELLA MARTINA	NO
15	SCARDOZZI ANTONIO	SI	31	BARELLI GIACOMO	SI
16	CAPOROSSI STEFANO	NO	32	ERBETTI MASSIMO	NO
<b>PRESENTI: 27</b>			<b>ASSENTI: 6</b>		

Presiede il Dott. **EVANGELISTA STEFANO** nella sua qualità di **PRESIDENTE**  
Partecipa la Dott.ssa **ANNALISA PUOPOLO** **SEGRETARIO GENERALE**  
Partecipa il Dott. **ROMOLO MASSIMO ROSSETTI** **VICE SEGRETARIO GENERALE**

Consiglieri in presenza: Grancini, Micci, Buzzi, Scardozzi, Notaristefano, Ricci, Barelli.

Il Presidente accertato il numero legale dei partecipanti dichiara aperta la seduta

Presidente: Buongiorno Consiglieri, buongiorno Sindaco, buongiorno Assessori. Vorrei giustificare l'assenza del Consigliere Caporossi, si trova su delega del Sindaco, ad un incontro istituzionale con il capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

Segretario Generale Dott.ssa Annalisa Puopolo: Io chiedo scusa Presidente, ho una riunione contemporanea, lascio il collega Rossetti. Buon lavoro, grazie.

**Esce il Segretario Generale.  
Partecipa all'odierna seduta di Consiglio Comunale il Vice Segretario Generale  
Dott. Romolo Massimo Rossetti.**

Presidente: Buongiorno anche a lei Dottor Rossetti. Possiamo procedere pertanto con la trattazione degli argomenti che sono rimasti in discussione nella seduta di ieri. Partiremo quindi dalla votazione dell'emendamento su cui è stato espresso il parere favorevole dalla Dottoressa Rasi, parere favorevole anche dai Revisori dei Conti.

Ovviamente, l'emendamento andrà votato così come riformulato nel corso della seduta di ieri, quindi cassando nell'ultima parte, nell'ultimo capoverso dell'emendamento la frase "***anche prevedendo il finanziamento dall'avanzo libero del 2021***", introducendo invece questa piccola specifica "***nella sopra indicata area o in altre aree idonee e nella sezione strategica del documento Dup***".

Possiamo procedere pertanto con il voto dell'emendamento. Potete attivare ovviamente i microfoni quando chiamati, vi chiedo invece la gentilezza di mantenere aperta la videocamera. Prego Dottor Rossetti quando vuole.

**Esce il Consigliere Muroi**

Appello nominale alla votazione dell'emendamento Caporossi, così come modificato, in discussione all'odierna seduta di Consiglio comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Romolo Massimo Rossetti.

**Emendamento Gruppo Lega -Orti Sociali Urbani- Depositato agli atti del Consiglio**

Parere Tecnico: Favorevole - Agli atti -  
Parere Contabile: Favorevole - Agli atti -  
Parere del Revisori: Favorevole - Agli atti -

Hanno risposto SI: 26 (25 Consiglieri più il Sindaco)

Hanno risposto NO: //

Astenuti: //

Assenti : 7 (Purchiaroni, Muroi, Galati, Caporossi, Serra, Minchella, Erbeti)

**Emendamento presentato dal consigliere Caporossi per il Gruppo Consiliare della Lega è approvato all'unanimità.**

Presidente: Procediamo con l'emendamento numero 1 presentato dal gruppo consiliare Viterbo 2020, lascio a lei consigliera la parola per la lettura. Poi, dirò i pareri espressi dai Dirigenti. Prego.

## Entrano i Consiglieri Galati ed Erbeti

Frontini: Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Allora, gli emendamenti che abbiamo presentato, come abbiamo detto ieri sera, sono sostanzialmente emendamenti di natura politica, che tendono a mettere nero su bianco sul documento unico di programmazione, per migliorare e dare il nostro contributo allo stesso. Questo diciamo come condizione di carattere generale anche in virtù poi dell'espressione dei pareri che ci comunicherà. In particolare, il primo emendamento Presidente mira a togliere, diciamo così, un impegno che sembra evincersi dal Dup, impegno che dalle parole dell'Assessore Contardo non è così urgente che noi ci prendiamo in questa programmazione. Faccio riferimento alla questione Francigena, il primo e il secondo emendamento riguardano Francigena, la discussione che abbiamo fatto anche durante il Poa. Nel primo in particolare si ritorna a ribattere sulla questione del conferimento ad Astral, perché? Perché, se è vero come è vero che non è così urgente diciamo il momento in cui dobbiamo prendere questa decisione di conferire o di non conferire ad Astral il servizio, possiamo in questo momento esimerci da dare una indicazione così precisa come quella contenuta a pagina 59 del Dup per rinviare a successiva, diciamo così, definizione della questione quelle che saranno le scelte del Consiglio comunale. Cioè, noi ad oggi ancora non abbiamo preso un indirizzo chiaro, il Consiglio comunale non si è espresso con un indirizzo chiaro su questo, lo stesso Assessore Contardo ha detto che con molta probabilità questa scelta avrà da addivenire, addirittura parlava del 2025. Quindi, semplicemente in via, diciamo così, cautelativa abbiamo ritenuto che inserire nel Dup quello che appunto è scritto, cioè che si prende atto del nuovo modello di gestione, che si intende, lo leggo nello specifico, "si procederà al conseguente trasferimento del servizio ad Astral, che eserciterà le funzioni relative all'affidamento dei contratti di servizio che saranno stipulati a partire dal primo gennaio del 2022". Questo è quello che è scritto a pagina 59 del Dup, che noi chiediamo di espungere, cioè semplicemente di eliminare dal documento, perché di fatto appunto rispetto a quello che ha detto l'Assessore Contardo non c'è questa urgenza di deliberarlo adesso insomma nel 2021, perché comunque non credo che il Consiglio, nonostante ne abbiamo parlato, abbia espresso ancora in maniera inequivocabile questa volontà ma c'è bisogno di una riflessione su quelli che poi possono essere gli esiti di questo conferimento. Quindi, ecco, non diciamo che cosa bisogna fare, nonostante personalmente abbiamo le idee molto chiare però non diciamo né che dobbiamo conferire, né che dobbiamo continuare a gestire il servizio con l'affidamento locale, né con l'affidamento in house ammesso che poi si delibererà che questo sia possibile oppure no in funzione delle leggi vigenti, però è chiaro che se scriviamo già nero su bianco che intendiamo trasferire il servizio ad Astral abbiamo già dato una indicazione. Indicazione che non credo che il Consiglio ad oggi sia in grado di dare, non ha deliberato ancora su questo. Quindi, con il primo emendamento chiediamo semplicemente di togliere questa parte, ora Presidente se lei vuole e se mi consente posso anche condividere io lo schermo per farlo leggere ai colleghi.

Presidente: Prego Consiglieria.

Frontini: Questo è il primo emendamento che stiamo sottoponendo all'attenzione del Consiglio comunale, dove si chiede appunto di eliminare una parte di quanto riportato in pagina 59, a partire da ***“preso atto dal nuovo modello di gestione del servizio di trasporto pubblico locale da parte della Regione Lazio che determina una sostanziale revisione dei criteri di assegnazione delle risorse, variando necessariamente la contribuzione storica, individua le dimensioni ottimali della rete, si procederà al conseguente trasferimento del servizio ad Astral, che eserciterà le funzioni relative all'affidamento dei contratti di servizio che saranno stipulati a partire dal primo gennaio 2022”, questo fino a “come previsto dalla deliberazione regionale, l'affidamento del servizio***

***dovrà essere conseguito assicurando adeguate tutele ai livelli occupazionali cosiddetta clausola di salvaguardia***".

Diciamo questo, ripeto, soltanto per evitare di tagliarci fuori dalle possibili altre opzioni, che pur questo Consiglio ha valutato non deliberando sulla decisione di che cosa fare, quindi lasciarci semplicemente le varie ipotesi attualmente sul piatto per poi prendere una decisione più compiuta, ecco. Quindi, sottolineo un'altra volta non si dice che cosa dobbiamo fare, però non si dice ecco chiediamo di eliminare questa parte per evitare di incorrere, di eliminare altre ipotesi che invece credo che il Consiglio stia ancora valutando.

Presidente: Grazie Consigliera Frontini. Possiamo procedere quindi con la lettura dei pareri. Il parere del Dottor Vinciotti è favorevole, mentre è contrario il parere della Dottoressa Rasi. Il parere dei Revisori è già espresso, ed è, lo facciamo dire dalla Dottoressa Rasi che si trova con i Revisori.

Frontini: Presidente, nel frattempo che arriva la Dottoressa Rasi, io chiederei di conoscere le motivazioni perché siamo di nuovo, io comincio un po' a stancarmi di questa situazione, nel senso che siamo di nuovo alla questione di pareri tecnici che arrivano, cioè l'Assessore Contardo è stato chiarissimo nel dirci che c'è la scelta di poter decidere se conferire o non conferire ad Astral, va bene? Quindi, io credo che il Consiglio questa scelta la debba poter fare in tutta legittimità, stiamo semplicemente decidendo cioè cercando di trovare a rimandare questa scelta.

Presidente: Consigliera, vado a leggere la motivazione del parere contabile contrario in cui si specifica "in assenza del paragrafo che si propone di eliminare, il Dup rimarrebbe privo dei necessari indirizzi strategici sul ruolo di Francigena e sulla gestione del trasporto pubblico locale". Questa è la motivazione espressa dalla Dottoressa Rasi. Ascoltiamo anche quello che è il parere dei Revisori. Prego.

Dirigente Dottoressa Rasi: Leggo testualmente "I Revisori esprimono parere negativo per gli stessi motivi suindicati". Lo hanno scritto in calce al mio parere.

Presidente: Grazie Dottoressa Rasi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Barelli in dichiarazione di voto sull'emendamento. Prego Consigliere.

Barelli: Colgo l'occasione dell'emendamento della Consigliera Frontini su Francigena perché ecco c'è anche l'Assessore Contardo, io sinceramente vorrei pure un po' di attenzione dei colleghi, perché cioè se non poi veramente stiamo qui poi quello che avviene, avviene da un'altra parte. stamattina, leggendo il giornale, non è che c'è segreto, ne parlavo prima salendo le scale con dei colleghi, io scusami Presidente se utilizzo, il Corriere di Viterbo dico lo cito perché poi se non, aspettate che lo riprendo. Parliamo delle cose, il titolo "Assessore Contardo, farmacie comunali in vendita". Ora io, per carità, adesso poi ci dirà, ci sono una serie di valutazioni su Francigena che giustamente non risultano, a parte dal Poa, ma ovviamente per vendere le farmacie comunali sarà il Consiglio comunale.

Assessore Contardo: Scusa ma non l'ho detto, perché io ho fatto presente che nel Dup c'è scritto che provvederemo ad una valutazione delle farmacie, in quanto l'anno scorso nel Dup, nel Poa di Francigena furono presentate tre ipotesi, tra cui una era quella della messa in vendita delle farmacie, non è stata data nessuna indicazione da parte del Consiglio comunale, pertanto non ho detto che vendiamo le farmacie, facciamo una valutazione poi si torna in Consiglio comunale e si deciderà. Poi, il giornale scrive quello che gli pare.

Barelli: Io ci credo, prendo atto, però a questo punto dico il Corriere di Viterbo, che è giornale che leggono i cittadini, ha scritto una cosa non vera, se quello che ci dice l'Assessore Contardo, lo diciamo in Consiglio comunale dove c'è il verbale. Per cui, questa cosa al di là della confusione che crea anche nei dipendenti comunali, intanto la politica ha deciso delle cose che abbiamo detto, ci siamo confrontati sul Tpl, lo scuolabus, e va bene. Ma non si può gestire la comunicazione quotidiana, io ci credo non è che ho dubbi su quello che mi dice, però non è possibile leggere sul giornale di stamattina "farmacie comunali in vendita, lo dice l'Assessore Contardo". Se non è vero è un problema anche della politica, perché da stamattina c'è un tam tam e io penso che quelli delle farmacie non sono contenti. Dopo di che lo decide il Consiglio, io è una discussione che abbiamo già affrontato con il Partito Democratico nella precedente Amministrazione, però ragazzi ci sono scritte pure altre cose, però ripeto dice non diamo credito ai giornali, ma le persone alcune cose, a meno che non pensiamo che sono collegati qui con noi, ogni tanto c'è mia figlia per vedere che fa per prendermi in giro, eccetera, al di là delle battute, questa è una comunicazione che noi dobbiamo dire; il Consiglio comunale non ha deciso niente di tutto questo. Quella è tecnicamente una fake news. Se non lo è non entro nel merito, questo è quello che si evince da stamattina, dal momento in cui il Vice Sindaco mi dice che non è vero, io devo prendere atto e quindi assicurare tutti.

Assessore Contardo: Anche il giorno prima sul giornale c'era scritto il Consiglio comunale salva i dipendenti dello scuolabus, quando avevamo detto che nessun dipendente dello scuolabus sarebbe stato coinvolto con la gara perché rimanevano tutti nell'asset del Tpl.

Barelli: Mi permetta non voglio polemizzare su questo, è una cosa diversa, noi abbiamo emendato un passaggio del Poa che diceva un'altra cosa, poi che lei lo aveva detto gli posso dare atto. Però, sul Poa c'era scritto un'altra cosa, quindi, quel emendamento è servito a mettere nero su bianco, quello che probabilmente era stato scritto ma che poi diciamo è cambiata l'idea su quella vicenda. Qui sono due cose diverse, qui si dice vendiamo le farmacie. E non è vero. Quindi, volevo diciamo tranquillizzare tutti, l'Assessore ce lo ha detto, però non si può accettare un tipo di informazione di questo genere, perché questa roba serve secondo me a creare scompiglio non alla politica, ai lavoratori. Quindi, c'è qualcuno che soffia sul fuoco. Il voto dell'emendamento, il parere non ho capito.

Presidente: Il parere è favorevole per quanto riguarda la parte tecnica ed è stato espresso dal Comandante Vinciotti, è contrario per quanto riguarda l'aspetto contabile anche quei revisori in quanto si specifica che, in assenza del paragrafo che si propone di eliminare il Dup rimarrebbe privo dei necessari indirizzi strategici sul ruolo di Francigena e sulla gestione del trasporto pubblico locale. Per completezza, in realtà anche il Dottor Vinciotti esprimendo il proprio parere favorevole ha, vado a leggere il testo che ci ha rilasciato in cui dice che, con riferimento all'emendamento numero 1 si premette che il nuovo modello di gestione del servizio di trasporto pubblico approvato dalla Regione Lazio presuppone necessariamente che il Comune di Viterbo operi una scelta di indirizzo da inserirsi nel Dup; ciò premesso, poiché tale scelta afferisce alla sfera strategia di competenza del decisore politico, nulla osta dal punto di vista strettamente tecnico. Quindi, anche lui però richiama il fatto che sia comunque necessario poi esprimere un indirizzo chiaro così come previsto dalla stessa Regione in merito al nuovo modello che è stato approvato. C'è la Consigliera Ciambella, poi torniamo dalla Consigliera Frontini ed andremo quindi alla votazione dell'emendamento. Prego Consigliera Ciambella.

Ciambella: Grazie Presidente. Intanto per dare il mio sostegno personale all'emendamento perché di fatto chiede semplicemente di attendere, di capire, di vedere come evolve, se ci saranno cambiamenti nella normativa. E credo che con tutte le incertezze emerse da questo bilancio e in

generale nel periodo che viviamo, sia un aspetto prudente. Mi dispiace se tecnicamente questo emendamento non ha tutti i pareri favorevoli, però ritengo che la politica votandolo comunque da un chiaro indirizzo e soprattutto stiamo attenti e valutiamo bene anche per il prossimo futuro. Ci tenevo anche io, mi ha anticipato il Consigliere Barelli, ho letto stamattina un po' con sgomento questa notizia perché ieri ho avuto modo di dirlo ieri sera nel mio intervento, non ho avuto purtroppo per ragioni di lavoro modi di seguire perfettamente e continuativamente il Consiglio, questo aspetto delle farmacie che io ritengo molto serio, se così fosse deve essere attenzionato. Se questo non è, deve uscire chiaramente dalla sua voce e magari anche con una rettifica se serve Assessore alla stampa, visto che si è ingenerata questa incomprensione e questa imprecisione, io torno a ribadire che rispetto alle farmacie invece noi dovremmo, questo lo dicevo anche nella precedente Amministrazione dove anche questo è stato campo di scontro veramente fratricida, quando in realtà noi abbiamo potuto vedere che anche le farmacie comunali anzi ci sono delle realtà che fanno scuola, non solo possono fare utili ma soprattutto lo posso fare con un atteggiamento rivolto al sociale. Non più tardi dello scorso bilancio, in generale le mie interrogazioni, più volte hanno sollecitato almeno una delle farmacie che ha la possibilità anche logistica di poterlo fare, di mettersi a disposizione anche per i tamponi, anche per quanto riguarda appunto il sostegno in questo tempo di pandemia ai cittadini. Cosa che purtroppo anche qui non ha avuto riscontro, però secondo me bisogna proprio ripensare, anche alla luce delle professionalità che abbiamo, alla loro disponibilità, a voler migliorare, dare uno spazio sempre più importante alle farmacie, quindi valutare come ha detto lei Assessore seriamente il fatto che si le fate stimare, pure in precedenza c'era una stima, il mondo è cambiato, e per carità di Dio, però fondamentale è sempre capire quale è l'intendimento politico di questo Consiglio, perché la stima è un primo passo per poter arrivare a valutare e a riaprire un dibattito che secondo me oggi, dove il Comune ha la possibilità di dare un supporto anche di tipo sanitario e sociale, non deve venire meno in nessun modo. Quindi, ci terrei a che venisse fatta questa rettifica, che insomma ci fosse condivisione su questo aspetto in modo particolare come su quello che ha sottolineato la Consigliera Frontini in questo emendamento e che mi ha dato la possibilità in generale di parlare di questi aspetti. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliera Ciambella. Prego Consigliere, sentiamo un attimo il Consigliere Buzzi, poi abbiamo la Consigliera Frontini che voleva intervenire.

Buzzi: Grazie Presidente. Anche io quando ho letto stamani il giornale di cui trattasi, non nego che sono rimasto un po' meravigliato. Io comprendo che spesso a volte viene scritto magari più di quanto può capitare di dire, però ecco è l'occasione giusta per poter riprendere in mano questo discorso, portarlo sul giusto binario, anche perché la maggioranza tutta deve essere sempre informata. Io sono sicuro che, come già detto, lei Assessore è diverso da quello che è stato riportato, può accadere, però sia chiaro perché non nego che sono argomenti che interessano in modo trasversale tutti, quindi bisogna comprenderli in modo inequivocabile appunto da parte di tutti. Grazie Presidente.

Presidente: Grazie Consigliere Buzzi. Il fatto che questo sia un argomento senz'altro rilevante sta facendo sì che però si stia un po' uscendo dal tema dell'emendamento, perché lo dico per riportare un po' la discussione a quello che era in realtà il tema dell'emendamento, che parla del trasporto pubblico locale e non del servizio farmacie. Quindi, prego Consigliera Frontini, poi il Consigliere Ricci.

Frontini: Presidente se vuole far parlare prima il Consigliere Ricci io commento alla fine.

Presidente: Va bene. Prima il Consigliere Ricci, poi termineremo con lei Consigliera. Prego.

Ricci: Presidente, coerentemente con le dichiarazioni che ho fatto a nome del mio gruppo in sede di discussione del Poa, diciamo dichiaro la astensione del Partito Democratico su questo punto per una semplice ragione. Intanto perché ho nutrito e nutro forti dubbi di legittimità sull'affidamento del servizio in essere, quindi sul relativo contratto; peraltro, altri dubbi è che non c'è ad oggi una relazione che attesti l'economicità e l'efficienza in base al decreto Madia di questo affidamento che continua così a trascinarsi. Se abbiamo questi elementi, certamente potremmo, potrei anche votare favorevolmente all'emendamento della collega Frontini. Io così non ho elementi per poter decidere, perché i dubbi che ho manifestato non mi sono stati affatto chiariti, anzi non ho avuto proprio risposta. grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Ricci. Consigliera Frontini, prego.

Frontini: Grazie Presidente. Io diciamo concordo nella motivazione del parere della Dottoressa Rasi, molto e molto meno nell'esito. Nel senso che, è il Consiglio che deve appunto dare la direzione strategica su come vogliamo gestire il trasporto pubblico locale, in questo momento non dire che vogliamo conferire in Astral è già una direzione strategica. Cioè, mi spiego meglio. Dal momento in cui non abbiamo una urgenza esattamente come l'Assessore Contardo ci ha riferito, sia durante la discussione del Poa che nelle varie commissioni, ripeto castrare perché questo è, le decisioni politiche del Consiglio comunale che può legittimamente decidere di non conferire ad Astral, perché sono almeno due se non tre le ipotesi possibili sul piatto, è una forte limitazione all'esercizio democratico del nostro ruolo, ed è un peccato. Perché decidere così semplicemente perché di fatto questo sta accadendo, cioè noi stiamo automaticamente, l'Assessore Contardo se ne sta assumendo a questo punto tutta la responsabilità politica e la Dottoressa Rasi tutta quella tecnica avendo dato un parere negativo, stiamo assumendo una decisione fondamentale, io mi appello ai colleghi perché insomma veramente qua ci sarebbe da organizzare una ribellione dei Consiglieri comunali sul discorso dei pareri, perché noi stiamo di fatto decidendo oggi all'interno del Dup di conferire ad Astral il servizio, cosa che non abbiamo mai di fatto approfondito, che può avere una serie di risvolti molto e molto importanti sia sulla società Francigena, di cui siamo soci, sia sulla gestione del servizio, senza poter di fatto avere avuto il modo di approfondirne appunto i potenziali effetti. Tra l'altro, ricordo a me stessa che non poco più di due giorni fa questo Consiglio ha brevemente dibattuto sulla questione, non mi sembra affatto che sia venuta fuori la scelta così univoca di decidere di conferire ad Astral, quanto piuttosto al contrario la scelta di valutare le possibili opzioni per poi appunto quando sarà arrivato il momento di dover prendere una decisione definitiva fare la nostra scelta in scienza e coscienza. Ma questo è un tema che deve essere trattato all'interno di un Consiglio straordinario dedicato solo su questo, in cui il Consiglio dà un indirizzo politico e tutti noi arriviamo informati delle possibili ricadute. Perché sennò oggi stiamo votando una roba che siede all'interno di 350 pagine di documentazione, riassunta in quindici righe, senza che molto probabilmente io perché sono una appassionata del tema ma non so quanti colleghi abbiano effettivamente avuto la possibilità di approfondire tutte le opzioni sul tavolo e i possibili risvolti, andandoci ad impegnare su una situazione per la quale in questo momento non c'è nessuna urgenza ad impegnarsi. Quindi, decidere di non decidere in questo momento, è una scelta politica, ed è una scelta strategica, cioè scegliere di rimandare la decisione al momento in cui saremo tutti più consci di quelli che sono i risvolti della scelta, è una decisione politica. Quindi, dovrebbe essere perfettamente congrua con il documento di programmazione, cioè non è che noi mandiamo la società allo sbando, semplicemente diciamo che in questo momento, non essendoci l'urgenza, non decidiamo se conferiamo ad Astral oppure no, ci riserviamo di farlo in un secondo momento. Legarci mani e piedi a questa determinazione credo che sia un grossissimo errore, una grossissima limitazione delle attività appunto di scelta strategica che sono proprie del Consiglio comunale, sulle

quali tutti noi dovremmo riflettere molto di più. Per questo abbiamo chiesto di espungere dal testo momentaneamente questa tematica, perché non è tempo ora insomma di decidere e questa è una scelta politica a tutti gli effetti, che dobbiamo fare noi e non i dirigenti.

Presidente: Grazie Consiglieria Frontini. Possiamo procedere con il voto dell'emendamento. Pertanto prego Dottor Rossetti. Ricordo appunto che si tratta dell'emendamento numero 1 del gruppo Viterbo 2020. Prego.

Appello nominale alla votazione dell'emendamento numero 1 presentato dal gruppo consiliare Viterbo 2020 in discussione all'odierna seduta di Consiglio comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Romolo Massimo Rossetti.

### **Emendamento n. 1 Viterbo 20202 - Depositato agli atti del Consiglio –**

Parere Tecnico: Favorevole - Agli atti -  
Parere Contabile: Contrario -Agli atti -  
Parere del Revisori: Contrario - Agli atti -

Hanno risposto NO: 16 Consiglieri  
Hanno risposto SI: 6 ( Frontini, Notaristefano, Antoniozzi, Ciambella, Barelli, Erbetti )  
Astenuiti: 2 ( Delle Monache, Ricci)  
Assenti : 9 ( Sindaco, Lotti, Purchiaroni, Perlorca, Caporossi, Chiatti, Serra, Quintarelli, Minchella)

**Emendamento n.1 presentato dal gruppo consiliare Viterbo 2020 viene respinto con 16 voti contrari e 6 voti favorevoli e 2 astensioni**

Presidente:

Grazie Dottor Rossetti. Procediamo con l'emendamento successivo, il numero 2, prego Consiglieria Frontini, se vuole condividerlo nello schermo, così che possiamo leggerlo tutti.

Frontini: Grazie Presidente. Sostanzialmente questo emendamento è niente più e niente meno di quello che abbiamo discusso due giorni fa sul trasporto pubblico scolastico, cioè sostanzialmente il Consiglio comunale ha votato all'unanimità l'altro ieri di, prima di andare a gara, comunque di procedere a valutare la possibilità di reinternazionalizzare il servizio presso l'ente proprio in considerazione del presupposto che siamo noi i proprietari dei mezzi e che il personale è vincitore di concorso presso il Comune di Viterbo. Quindi, di fatto, non si tratta niente altro che di incorporare all'interno del Dup una indicazione che il Consiglio comunale ha già dato peraltro all'unanimità neanche due giorni fa. Siccome presumo che il documento unico di programmazione sia stato stilato ed approvato prima della seduta dell'altro ieri, nel paragrafo che corrispondeva al trasporto pubblico scolastico veniva scritto che la soluzione più efficacemente percorribile sia quella di gara pubblica provvedendo alla relativa indicazione e contestualmente garantendo continuità al servizio con affidamento medesimo a Francigena agli stessi patti e condizioni fino al subentro del nuovo aggiudicatario. Chiediamo di sostituire questa parte con appunto l'indicazione del semplicemente recependo le indicazioni del Consiglio comunale, scrivendo appunto che ***“in ossequio all'indirizzo del Consiglio comunale votato all'unanimità in data 26 aprile 2021, si***

*procederà a valutare la possibilità”, quindi si procederà a valutare, “la possibilità di reinternazionalizzare il servizio presso l’ente in considerazione del presupposto di proprietà dei mezzi e di disponibilità di personale attualmente incaricato in Francigena vincitore di concorso pubblico presso l’Amministrazione comunale”.* Quindi, di fatto, io non ho fatto altro che copiare ed incollare quello che era già stato deliberato nella seduta dell’altro ieri, affinché anche il Dup sia allineato a quanto il Consiglio comunale ha già votato. Quindi, deduco che sia quasi un emendamento tecnico questo, Presidente.

Presidente: Grazie Consigliera Frontini. In realtà, il parere espresso anche in questo caso sia dalla Dottoressa Rasi che per quanto riguarda la parte tecnica è contrario, le andrò a leggere la spiegazione perché credo che ci si ritrovi anche lei in quanto il Dottor Celestini, competente in materia, ci dice che esprime parere tecnico contrario in quanto: “l’indirizzo del Consiglio espresso in data 26 aprile 2021 non va ad aggiungersi ma a sostituire la parte in cui il Dup, dopo avere affermato il favore per la scelta di ricorrere all’acquisizione del servizio tramite la procedura di tipo concorrenziale da ritenersi la modalità ordinaria di individuazione dei contraenti e dell’Amministrazione, parte che resterebbe immutata e quindi non coerente con l’emendamento proposto, individua la gara come soluzione più efficace e statuisce in ogni caso di garantire continuità al servizio con l’affidamento del medesimo a Francigena S.r.l, agli stessi parti e condizioni fino al subentro del nuovo soggetto aggiudicatario”. L’emendamento, così come formulato, si limita ad affermare la necessità di valutare la possibilità di reinternalizzare il servizio e quindi indicando una mera eventualità senza proporre alcuna via alternativa per la gestione del trasporto scolastico, anche sotto il profilo della garanzia di continuità del servizio ove la reinternalizzazione non risultasse praticabile. Poi magari la Consigliera Notaristefano che è in sala può avere una copia scritta del parere. Visto il parere tecnico contrario, anche la Dottoressa Rasi esprimere un parere contrario al riguardo, per quanto riguarda la parte contabile ed anche il parere dei Revisori è contrario, però ovviamente lo lascio dire dalla Dottoressa Rasi.

Dirigente Dottoressa Rasi: Confermo Presidente, parere negativo.

Presidente: Grazie Dottoressa Rasi. Quindi ho il Consigliere Ricci, poi faccio intervenire lei Consigliera Frontini. Prego Consigliera.

Ricci: Se la collega Frontini è d’accordo, io volevo fare questa modifica, non togliere quel paragrafo e aggiungere esattamente l’emendamento concludendo alla fine “prima di assumere qualsiasi decisione”. Dicevo, questo ovviamente mi rivolgo alla collega Frontini perché l’emendamento è il suo, io dicevo di non cassare quel paragrafo ma lasciarlo e continuare poi con il suo emendamento esattamente come l’ha messo, concludendo alla fine con l’inciso “prima di assumere qualsiasi decisione”.

Nel senso che, la linea è quella, il Consiglio comunale ha deliberato all’unanimità di verificare questo, quindi va aggiunta quella decisione, va dato atto a quella decisione del Consiglio comunale, quindi va integrato il Dup, sostanzialmente prima di assumere qualsiasi decisione va valutato praticamente quel indirizzo del Consiglio comunale valutato all’unanimità. Se la collega è d’accordo su questo inciso, poi esprimo il parere del gruppo. Grazie.

Presidente: Sentiamo quindi preventivamente la Consigliera Frontini, poi Ciambella. Prego.

Frontini: Il Consigliere Ricci mi ha preceduta e lo ringrazio. Nel senso che, comprendo le motivazioni espresse dal Dottor Celestini che peraltro ricordo bene aveva espresso parere favorevole invece durante la discussione al Poa, quindi è una mera questione di, il Segretario

direbbe drafting normativo, però adesso diciamo queste terminologie non le possiamo più utilizzare sempre in ossequio a quanto abbiamo votato. Quindi, va bene quello che ha proposto il Consigliere Ricci, se questo può aiutare ad ottenere i pareri favorevoli da parte dei dirigenti. Ripeto, per noi e per come diciamo così è stato inteso si trattava quasi di un mero emendamento tecnico, nel senso di recepire una indicazione che era stata data dal Consiglio comunale. Se poi, invece di sostituire vogliamo aggiungere appunto, come ha proposto il Consigliere prima di me, per noi va benissimo purché appunto il Dup sia, diciamo così, adattato a quello che il Consiglio comunale ha votato appena l'altro ieri. Ecco.

Presidente: Grazie Consigliera Frontini. Prima del Consigliere Ricci, poi ovviamente lo dico soltanto per chiarezza anche per le prossime sedute, siamo in fase di trattazione del Dup, gli emendamenti possono essere, visto che appunto non parliamo del bilancio, in questa fase anche rivisti. Sul bilancio ricordiamocelo, sennò diventa difficile, lo dico per i dirigenti, visto le difficoltà che abbiamo avuto per poter in video conferenza collezionare tutti i vari pareri e diventa difficile collezionarli in corso di seduta. Prego.

Ricci: Sostanzialmente, ringrazio la collega per le cortesi parole nei miei riguardi, che condivide praticamente quel inciso. Sostanzialmente, si mette esattamente in linea con il parere degli uffici, nel quale toglie quella parte emendativa, aggiungere prima di assumere qualsiasi decisione, credo che sia di fatto, io Chiara posso, se ci siamo capiti bene, togliere tutto il punto 1 mettere esattamente tutto l'emendamento che hai fatto tu, alla fine quel inciso dopo Viterbo virgola "prima di assumere qualsiasi decisione".

Frontini: Sì, assolutamente.

Ricci: Lo passo al Presidente.

Presidente: Sentiremo il Dottor Celestini che è collegato, eventualmente anche la Dottoressa Rasi se, alla luce di questa modifica, il parere sarà diverso. Allora, sentiamo la Consigliera Ciambella, nel frattempo, che si è iscritta anche lei per poter esprimere il proprio voto, insomma la propria posizione circa l'emendamento. Quindi, prego Consigliera Ciambella può attivare.

Ciambella: Presidente è superato, concordo su tutto. Volevo anticipare il mio voto favorevole, ancor meglio ora.

Presidente: Grazie Consigliera Ciambella. Io, a questo punto, darei la parola al Dottor Celestini che vedo presente in aula, così che possa eventualmente riaggiornare o comunque fornire un ulteriore elemento a riguardo dell'emendamento. Dottor Celestini, buongiorno è l'emendamento numero 2. Alla luce del parere che è stato espresso, i Consiglieri riformulavano l'emendamento cancellando la parte presente nel Dup, quindi il primo punto.

Dirigente Dottor Celestini: In pratica, la parte non sostituisce ma integra.

Frontini: Integra dicendo appunto che, prima di prendere qualsiasi altra decisione, si faccia la valutazione dell'economicità della reinternalizzazione.

Presidente: Quindi, la parte che si aggiungerebbe al termine dell'emendamento **aggiuntivo** è semplicemente *prima di assumere qualsiasi decisione*. Questo sarebbe l'inciso che viene aggiunto al testo già presente.

Dirigente Dottor Celestini: Va bene, sì. Dal mio punto di vista, se la cosa si aggiunge e non sostituisce, va bene. Perché il problema ecco era un po' la sostituzione della dizione precedente. Parere favorevole.

Presidente: Grazie, lo registriamo a verbale Dottor Celestini. A questo punto, chiedo anche alla Dottoressa Rasi cortesemente di, visto che appunto si era basata sul parere contrario del Dottor Celestini, se anche il parere contabile a questo punto subisce delle variazioni. Prego Dottoressa Rasi, quando vuole può intervenire, la sentiamo.

Dirigente Dottoressa Rasi: Grazie Presidente. Si aggiunge.

Presidente: Per il Dottor Celestini non andrebbe a cassare, quindi lascerebbe la prima parte e andrebbe ad aggiungere la seconda parte dell'emendamento che varierebbe soltanto con l'aggiunta sul finale di questo inciso, prima di assumere qualsiasi decisione.

Dirigente Dottoressa Rasi: Il Dottor Celestini ha dato parere favorevole?

Presidente: Parere favorevole, sì.

Dirigente Dottoressa Rasi: Sì, sicuramente anche il parere contabile è favorevole.

Presidente: Grazie. Attendiamo il parere dei Revisori. Prego Presidente, buongiorno.

Presidente Revisori dei Conti: Buongiorno a tutti, scusate. Vi comunico l'assenza della Dottoressa Parroni che aveva già assunto altri impegni, non è potuta essere presente. Da parte nostra, così come cambiato l'emendamento, parere favorevole. Ovviamente lo formalizzeremo.

Presidente: Grazie. Allora, in attesa del parere scritto, credo che a verbale possiamo registrare comunque il parere favorevole espresso. Pertanto, possiamo andare a votazione dell'emendamento, mi chiedono in Consiglio quale sia il parere della Giunta al riguardo, quindi do la parola all'Assessore Micci.

Micci: Premesso che il Consiglio è sovrano e quindi qualsiasi decisione dovesse prendere il Consiglio io mi allineo alle decisioni del Consiglio, ecco non condividevo l'emendamento che era stato fatto dalla Consigliera Frontini, perché soltanto due giorni fa abbiamo votato, anzi avete hanno votato i Consiglieri comunali all'unanimità la possibilità di verificare, scusate il gioco di parole, la possibilità di reintegrare il servizio presso il Comune di Viterbo. Quindi, è stata data una indicazione agli uffici, tanto è che il Dottor Celestini il giorno dopo si è subito attivato, ha messo in atto tutte le procedure per verificare questa ipotesi. Ora, un conto è verificare la possibilità e un conto è, come voleva tramite emendamento, fare il gruppo di Viterbo 2020 praticamente sostituire tutta la parte che stava nel Dup. Quindi, condivido l'emendamento dell'emendamento presentato dal Consigliere Ricci, ecco penso che così possa andare bene, anche questa cosa è stata condivisa dal parere tecnico, dal parere contabile e dai Revisori dei Conti. Grazie Presidente.

Presidente: Grazie Consigliere Micci. Possiamo allora procedere con il voto dell'emendamento. Vado a leggere l'emendamento così come verrebbe modificato e votato. Viene **cassata la prima parte**, pertanto l'unica cosa che rimane dell'emendamento è **l'aggiunta** e leggo: "*in ossequio all'indirizzo del Consiglio comunale votato all'unanimità in data 26 aprile 2021, si procederà a*

*valutare la possibilità di reinternalizzazione del servizio presso l'ente, in considerazione del presupposto di proprietà dei mezzi e di disponibilità di personale attualmente incaricato in Francigena, vincitori di concorso pubblico presso l'Amministrazione comunale di Viterbo, prima di assumere qualsiasi altra decisione".* Questo sarebbe l'inciso.

Assessore Contardo: Servirebbe perlomeno un parere del dirigente del personale, però scusate. Perché noi, cioè non sappiamo di chi parliamo, quale concorso pubblico hanno vinto, non abbiamo un parere dell'ufficio del settore del personale sulla possibilità di reintegro o meno. Qui andiamo a certificare, secondo me, che comunque determinate persone hanno vinto un concorso pubblico presso l'Amministrazione comunale di Viterbo, quando, come e perché. Cioè, credo che perlomeno questa parte vada stralciata.

Presidente: Grazie Assessore Contardo.

Micci: Posso?

Presidente: Prego Assessore.

Micci: A supporto di quello che stava dicendo il collega Contardo, credo che ci sia ancora collegato il Dottor Celestini, quando prima dicevo che il Dottor Celestini si era subito attivato mi riferivo proprio a questo, infatti ha fatto una nota il giorno successivo proprio alla Dottoressa Magnanimiti per avere un suo parere, però ecco se è collegato lo potrò dire direttamente il Dottor Celestini.

Presidente: Grazie. Sentiamo il Dottor Celestini. E' stato espresso un dubbio sull'emendamento nella parte in cui si dà per scontato il fatto che il personale sia vincitore di pubblico concorso presso l'ente.

Frontini: Presidente posso, prima del Dottor Celestini, per aiutare un attimo nella comprensione?

Presidente: Prego Consigliera.

Frontini: Grazie Presidente. Soltanto per dire, per completezza di informazione, lo avremmo detto almeno sette otto volte in questo Consiglio comunale ma penso che il Dottor Celestini non c'era mai quando ne abbiamo parlato, quello che vi sto proiettando è il verbale dell'accordo sindacale di passaggio dei dipendenti a Francigena, che specifica in maniera chiara che in riscontro a quanto concertato con i sindacati confederali, si stabilisce che a tutela dei lavoratori dipendenti del Comune di Viterbo con contratto a tempo indeterminato, vi posso aggiungere l'informazione che attualmente sono tredici unità di personale che si trovano in questa fattispecie, viene concesso il diritto di riammissione in servizio nell'ente di provenienza attraverso l'inquadramento mansioni e profili disciplinati dagli enti locali nell'ipotesi che la società interessata al loro trasferimento, quindi Francigena, non risulti vincitrice della gara ad evidenza pubblica bandita per l'affidamento del servizio di trasporto. Questo è quello che diciamo si evince dal verbale di informazioni e consultazioni tra il Comune e le rappresentanze sindacali, che è stato firmato a dicembre del 2012. Ora, sappiamo che l'Assessore Contardo ha dei dubbi sulla legittimità di questo verbale, sappiamo che è stato richiesto un parere, parere che credo sia stato richiesto già da tanto tempo e che avere a disposizione dei Consiglieri sarebbe sicuramente utile per proseguire la discussione, ma che i dipendenti fossero diciamo vincitori di pubblico concorso presso l'ente questo è fuori discussione sia nel senso che loro siano stati assunti dal Comune di Viterbo e poi trasferiti in Francigena perché Francigena è tuttora una partecipata comunale che gestisce, totalmente comunale, che gestisce

servizi in house, questo è storia, diciamo così. Poi, che voi vogliate fare tutte le valutazioni del caso sulla legittimità di questa contrattazione sindacale, fatele pure, sicuramente si andrà a finire all'ennesimo contenzioso, ma che i dipendenti fossero, sia vincitori di pubblico concorso presso l'ente su questo non c'è alcun dubbio.

Presidente: Grazie Consigliera Frontini. Sentiamo il Consigliere Ricci, prego.

Ricci: Chiara, io sto interloquendo con te, io credo che alcune osservazioni che sono emerse potrebbero essere corrette su questa precisazione. Quindi, l'incaricato da Francigena, dopo questi inserire alcuni sono stati vincitori di concorso pubblico presso la Pubblica Amministrazione, sennò sembrerebbe tutti. Soltanto quello, mi pare che non ci sono problemi di inserire questo inciso, che dici?

Frontini: Sì, quelli che sono vincitori.

Ricci: Io dico, quelli che sono stati, esatto ancora meglio, quelli che sono stati vincitori di concorso pubblico presso l'Amministrazione comunale.

Frontini: E comunque sono tutti quelli che, io adesso verificiamo, però sono tutti quelli che sono attualmente incaricati dello scuolabus.

Ricci: Va bene. D'accordo. Lo emendiamo così, Presidente. Quindi, di Francigena quelli che sono stati, come avevamo detto? Personale che è stato vincitore, personale che risulta essere stato vincitore di concorso pubblico.

Presidente: Grazie Consiglieri. Allora, vi evidenzio che i Dirigenti hanno difficoltà ad esprimere pareri, tanto più se detti a verbale su emendamenti che vengono modificati in corso di discussione, diventa un pochino difficile.

Quindi, non è un modo opportuno sicuramente di procedere, perché fanno fatica i Dirigenti a dover aggiornare continuamente i pareri su qualcosa che viene semplicemente letto, ovviamente c'è una responsabilità anche da parte dei Dirigenti nell'esprimere un parere, quindi evitiamo che ciò possa ripetersi. Eventualmente, se avete delle integrazioni da fare, premesso che sarebbe sconsigliabile perché ovviamente comporterebbe una eccessiva sospensione dei lavori su ogni emendamento, però quantomeno presentatele per iscritto in modo tale che appunto i Dirigenti possano esprimere un parere con più attenzione, con le opportune valutazioni che ogni parere necessita. In questo caso, lo dico alla Dottoressa Rasi, sperando che su questo emendamento si possa comunque procedere e poi tornare eventualmente ad evitare quanto sta avvenendo sugli emendamenti successivi, si tratterebbe però di specificare quelli che sono stati, nel senso che nell'emendamento così come formulato e come inviato e su cui già avete espresso parere favorevole: vincitori di concorso pubblico presso l'Amministrazione comunale di Viterbo, sembrava rivolgersi a tutti quelli che sono stati, quindi andremmo a limitare l'azione dell'emendamento. Per cui, credo che il parere favorevole è stato espresso prima nel generico, adesso dovrebbe essere favorevole in quanto addirittura andiamo a limitare l'indirizzo esclusivamente a quelli che sono stati accertati come vincitori di concorso.

Quindi, senza andare oltre e generalizzare. Io spero che su questo emendamento possa esserci il conforto di un parere ancora favorevole, soltanto per praticità nella votazione. Se ovviamente poi ritenete che debba esserci un momento di sospensione o di confronto per poter elaborare un parere, procederemo. Chiedo un intervento però dei Dirigenti in questo senso, se ritenete di dover chiedere una sospensione per poter valutare, piuttosto che esprimere il parere già in seduta. Prego Dottor Celestini, poi sentirò anche la Dottoressa Rasi.

Dirigente Dottor Celestini: Il parere favorevole riguarda ovviamente la parte di integrare il Dup con una ulteriore eventualità, poi se questa eventualità sia fattibile giuridicamente o no, giustamente bisogna che intervenga il settore personale. Comunque io già ieri ho fatto una nota alla Dottoressa Magnanimi con la quale ho chiesto se sussista questa possibilità giuridica ed eventualmente quali siano gli oneri, anche in relazione alla necessità di acquisire personale proveniente da altro ambito. Quindi, con un altro contratto collettivo nazionale, quindi mi servirebbe fare una equiparazione delle categorie. Ho inoltrato così in questo senso alla Dottoressa Magnanimi. Ripeto, il parere favorevole è stato espresso soltanto sul fatto di inserire una cosa che poi deve essere ovviamente verificata.

Presidente: Grazie Dottor Celestini. Credo che ci sia stato uno sbaglio nell'attribuire l'emendamento, perché probabilmente andava inviato già, richiesto già il parere alla Dottoressa Magnanimi, che invece non credo che abbia espresso parere su questo. Quindi, non so di chi sia l'errore, però in ogni caso dobbiamo risospenderci per riprendere anche il parere della Dottoressa Magnanimi, per poi poter procedere con i lavori. Quindi, attendiamo ancora una ulteriore pausa su questo emendamento, riprenderemo non appena avremo i pareri su questa modifica. Quindi, chiedo alla Dottoressa Rasi magari di farsi portavoce lei o il Dottor Celestini con la Dottoressa Magnanimi affinché possa esprimere il suo parere.

Dirigente Dottoressa Rasi: Presidente posso avere un chiarimento?

Presidente: Prego.

Dirigente Dottoressa Rasi: Grazie Presidente. Noi avevamo detto che l'emendamento che andava a sostituire, ovvero in ossequio all'indirizzo del Consiglio comunale, votato all'unanimità in data 26 aprile 2021, si procederà a valutare la possibilità di reinternalizzare il servizio presso l'ente, in considerazione del presupposto di proprietà dei mezzi e di disponibilità di personale attualmente incaricato in Francigena vincitore di concorso pubblico presso l'Amministrazione comunale di Viterbo. Questo era diciamo il primo emendamento dell'emendamento, che anziché ad andare a sostituire questa dicitura integrava. Adesso l'ultima proposta ecco se me la fa capire chiaramente.

Frontini: Posso io, Presidente?

Presidente: Scusi preferisco farlo io, Consigliera Frontini. Leggo l'emendamento così come sarebbe riformulato. Si aggiunge quindi non si sostituisce, ma si aggiunge quanto leggo "in ossequio all'indirizzo del Consiglio comunale votato all'unanimità in data 26 aprile 2021, si procederà a valutare la possibilità di reinternalizzazione del servizio presso l'ente, in considerazione del presupposto di proprietà dei mezzi e di disponibilità di personale attualmente incaricato in Francigena solo per i dipendenti vincitori di concorso pubblico presso l'Amministrazione comunale di Viterbo prima di assumere qualsiasi decisione". Questo.

Dirigente Dottoressa Rasi: Il Dottor Celestini è collegato ancora?

Presidente: Sì, Celestini è collegato, ma credo che avesse richiesto una integrazione dell'emendamento da parte della Dottoressa Magnanimi.

Dirigente Dottoressa Rasi: Qui in effetti l'emendamento è "si procederà a valutare la possibilità", con tutte le conseguenze del caso. Cioè, io ritengo che a posteriori poi si possa coinvolgere anche il settore trattamento giuridico del personale, è ovvio. Ma questo lo implica già l'emendamento.

Presidente: Grazie Dottoressa Rasi. In ogni caso, sentiamo anche Celestini.

Frontini: Presidente, scusi, questa della Dottoressa Rasi è stata la stessa valutazione che abbiamo fatto l'altro ieri, perché nell'Ordine del giorno dell'altro ieri non abbiamo chiesto il parere alla Dottoressa Magnanini in via preliminare.

Dirigente Dottoressa Rasi: Nel senso che è ovvio che ciò implica che devono essere analizzate tutte le possibili conseguenze, ma non che adesso dobbiamo avere un parere se è possibile procedere a reinternalizzare. Quindi, cioè mi permetto proprio per snellire anche i lavori del Consiglio, cioè l'emendamento va letto in questo senso, la Consigliera Frontini su questo mi conforta.

Presidente: Grazie Dottoressa Rasi.

Dirigente Dottor Celestini: L'importante è che non venga dato niente per scontato, poi fermo restando che io ripeto ho chiesto al personale un parere, quindi una volta che risponderanno prenderemo atto della risposta.

Dirigente Dottoressa Rasi: Certo Dottor Celestini, è giustissimo quello che ha detto lei. Non si deve dare nulla per scontato. Ma proprio per questo si procederà a valutare la possibilità, qui bisogna mettere in campo tutto quanto tra cui anche quello, se è fattibile la riassunzione in servizio eventualmente del personale che all'epoca era vincitore di concorso pubblico. Ma, su questo mi sento di essere chiara con lei Dottor Celestini ma anche con i Consiglieri comunali. Cioè, si avvierà un percorso per valutare la fattibilità di reinternalizzare. E reinternalizzare implica anche verificare se ci sono gli estremi, le condizioni per il personale che attualmente è in Francigena di una sua riassunzione, ma valutare, ecco quindi studiare le carte. Adesso non ci possiamo proprio prendere l'onere di esprimere un parere invece se esiste la certezza che questo personale possa essere riassunto, ma assolutamente, ma anche se chiamiamo la Dottoressa Magnanini ovviamente si prenderà i suoi tempi. Quindi, confermo che il Dottor Celestini ha avviato questo percorso interessando gli uffici competenti, ma a questo punto possiamo, se lo ritiene opportuno, dare già un parere senza interessare nessun altro.

Presidente: Grazie Dottoressa Rasi, chiaro. Quindi, trattandosi di una valutazione, ovviamente se non ci saranno i presupposti, la possibilità di procedere a questa internalizzazione non potrà verificarsi. Pertanto, accolgo come un parere favorevole il suo, chiedo conforto su questo anche da parte del Dottor Celestini, se alla luce di quanto detto dalla Dottoressa Rasi il parere rimanga favorevole, cosicché si possa procedere alla votazione dell'emendamento. grazie.

Dirigente Dottor Celestini: Va bene. Sì, ecco una volta chiarito questo, sì, è una possibilità che va esplorata fino in fondo in tutte le sue componenti.

Presidente: Grazie. Quindi parere favorevole anche del Dottor Celestini. Immagino sia favorevole anche il parere dei Revisori, che seguiranno credo l'indirizzo della Dottoressa Rasi per quanto rilevante a livello contabile.

Dirigente Dottoressa Rasi: Sì. Il Presidente accanto a me conferma.

Presidente: Grazie. Poi, però invito i Consiglieri ad evitare questa continua rimodulazione degli emendamenti, perché altrimenti diventa veramente un lavoro impossibile, sia per me che sto facendo molta fatica qui in Consiglio comunale, sia per i Dirigenti che devono esprimere i pareri, sia per i Consiglieri stessi che vanno a votare un qualcosa che è in continuo divenire e quindi non chiaro.

Dirigente Dottoressa Rasi: Grazie Presidente.

Presidente: Grazie a lei Dottoressa Rasi. Procediamo a questo punto con la votazione dell'emendamento numero 2.

Frontini: Presidente, quindi ha tutti i pareri favorevoli?

Presidente: Sì, i pareri sono favorevoli. Vado a leggere per l'ultima volta l'emendamento, così che tutti possano essere consci di quello che stiamo per votare. In aggiunta a pagina 60 nel paragrafo trasporto scolastico si scrive quanto segue all'interno del Dup: **“in ossequio all'indirizzo del Consiglio comunale votato all'unanimità in data 26 aprile 2021, si procederà a valutare la possibilità di reinternazionalizzare il servizio presso l'ente in considerazione del presupposto di proprietà dei mezzi e di disponibilità di personale attualmente incaricato in Francigena solo per i dipendenti vincitori di concorso pubblico presso l'Amministrazione comunale di Viterbo prima di assumere qualsiasi altra decisione”**. Questo è l'emendamento che viene posto in votazione. Procediamo.

Appello nominale alla votazione dell'emendamento numero 2 , così come modificato in corso di seduta, presentato dal gruppo consiliare Viterbo 2020 in discussione all'odierna seduta di Consiglio comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Romolo Massimo Rossetti.

#### **Emendamento n. 2 Viterbo 20202 - Depositato agli atti del Consiglio –**

Parere Tecnico: Favorevole - Agli atti -

Parere Contabile: Favorevole -Agli atti -

Parere del Revisori: Favorevole - Agli atti -

Hanno risposto SI: 21 Consiglieri

Hanno risposto NO //

Astenuti: //

Assenti : 12 ( Sindaco, Purchiaroni, Muroli, Galati, Cepparotti, Caporossi, Merli, Insogna, Serra, Quintarelli, Minchella, Barelli)

**Emendamento n.2 presentato dal gruppo consiliare Viterbo 2020, così come emendato in corso di seduta, viene approvato all'unanimità.**

Presidente: Procediamo con l'emendamento numero 3. Prego Consiglieria Frontini.

Frontini: Grazie Presidente. L'emendamento numero 3 si innesta, diciamo così, nell'amorevole dibattito che c'è stato con l'Assessore Salcini, rispetto all'affidamento del sistema unico integrato. Semplicemente, visto e considerato appunto che c'è stato questo scambio e che anche

l'Amministrazione, per parola stessa insomma dell'Assessore Salcini, ha chiarito che non c'è nessuna volontà di smantellare l'ufficio Ced, ma anzi al contrario che questa attività verrà svolta in collaborazione con l'ufficio Ced, credo che non ci sarà nessuna difficoltà da parte della Giunta stessa ad aggiungere questa piccola dicitura nel corrispondente obiettivo che è appunto a pagina 28 del Dup, scusate 128 del Dup, esplicitando che tale obiettivo sarà raggiunto con il coinvolgimento e in stretta collaborazione con l'ufficio Ced deputato alla gestione dei processi e dei servizi informatici dell'ente. Abbiamo lavorato tanto, discusso tanto rispetto a questa questione del Ced, credo che anche per contrastare quelle voci che girano nei corridoi del Comune per stessa ammissione dell'Assessore Salcini, cioè che non ci sia la volontà di valorizzare le professionalità interne quanto piuttosto di esternalizzare e smembrare completamente il servizio, credo che inserire questa dicitura sia un segnale importante sia nei confronti del personale che nei confronti insomma della gestione stessa del servizio. Mi ha fatto pervenire la Consigliera Notaristefano gli esiti dei pareri, ho visto che la dottoressa Magnanimi ha dato parere contrario, anche in questo caso volevo sapere la motivazione, perché appunto come abbiamo avuto modo di sottolineare già dall'inizio tutti gli emendamenti sono sostanzialmente emendamenti di natura prettamente politica, quindi le motivazioni tecniche che ci inducano a dire che non coinvolgeremo il Ced nelle attività per raggiungere questo obiettivo strategico, sarebbe interessante conoscerle.

Presidente: Grazie Consigliera Frontini. Vado a leggere la motivazione per cui il parere tecnico è contrario, così come contrario, no scusatemi in questo caso non rileva contabilmente da parte della Dottoressa Rasi. Quindi, credo che non rilevando contabilmente, non si sono espressi nemmeno i Revisori al riguardo. In ogni caso, vado a leggere la motivazione per cui si dà parere tecnico contrario. Leggo quanto scritto dalla Magnanimi: "Per quanto riguarda l'emendamento numero 3 relativo alla crescita digitale, sistema unico integrato, si formula parere di regolarità tecnica contrario poiché, coerentemente con quanto stabilito anche nella deliberazione di Giunta comunale di nomina del responsabile della transizione al digitale, l'obiettivo strategico di far transitare il Comune di Viterbo verso una architettura informatica moderna rispondente alle direttive Agit e alle progressive esigenze di servizi sempre più efficienti della comunità, sarà portato avanti con il contributo del responsabile nominato, che per legge risponde direttamente all'organo di vertice che lo ha nominato, nel gruppo di lavoro che all'uopo sarà costituito da almeno un rappresentante del settore e, se necessario, anche da un supporto esterno particolarmente qualificato, ergo non soltanto che citando il suo emendamento con il coinvolgimento in stretta collaborazione del Ced". Questo è quanto. Prego Consigliera Delle Monache, poi il Consigliere Ricci sull'emendamento. Poi ricordo in ogni caso, per quanto capisco che i Consiglieri possano lamentare, secondo loro, una diversa, abbiamo un diverso punto di vista sugli emendamenti espressi, che in ogni caso il Consiglio comunale può anche votare, non è che sono inammissibili, quindi il Consiglio comunale può votare con un parere espresso contrario. Prego Consigliera Delle Monache, poi il Consigliere Ricci.

Delle Monache: Ecco, io vorrei lasciare la parola prima al mio capogruppo, poi vorrei intervenire.

Presidente: Grazie Consigliera Delle Monache. Prego Ricci.

Ricci: Posso dire, con tutto rispetto per la Dottoressa Magnanimi, io questo parere mica l'ho capito, perché sull'emendamento della collega Frontini non è che dà l'esclusiva al Ced, dice "la stretta collaborazione del Ced". Quindi, non è che preclude un coinvolgimento di altri settori e di altre professionalità. Mi sembra, mi scusi, ma un parere negativo che parte da un presupposto assolutamente sbagliato, incomprensibile, perché non esclude affatto nessuno. Raccomanda l'emendamento che ci sia una stretta collaborazione con il Ced, ci mancherebbe altro, definirei pure pleonastico quello che c'è scritto. Però, vista qualche interpretazione che può essere un pochino non

chiara, secondo me è opportuno precisarlo, ma non capisco il parere contrario, perché qui dice “anche”, vogliamo escludere che ci sia la collaborazione del Ced? Beh, questo ci lascia perplessi e ci fa forse intravedere altri scenari, io non credo che esistano francamente.

Quindi, credo che è un parere veramente, mi scusi Dottoressa non se la prenda, ma incomprensibile è dir poco. Ovviamente voteremo assolutamente in maniera favorevole, anche se è direi scontato, ma se la collega l’ha messo evidentemente avrà avuto le sue ragioni, se si mette questo parere contrario avranno altre ragioni che io francamente non conosco.

Presidente: Grazie Consigliere Ricci. Consigliera Delle Monache, prego.

Delle Monache: Grazie Presidente. Io non ho avuto la possibilità di intervenire nella discussione che è avvenuta l’altro giorno, ma vorrei intervenire a favore di questo emendamento che trovo un emendamento appropriato, come ha già ribadito il mio capogruppo, soprattutto non riesco a capire il parere non favorevole appunto del Dirigente. Nel mio ruolo di Consigliere Provinciale ho avuto la possibilità di conoscere il Dottor Mancini, perché non c’è nulla di male a fare il nome, che è un informatico che lavorava, che sta lavorando part time e poi da luglio sarà trasferito definitivamente presso la Provincia, perché a differenza del Comune la Provincia sta, nonostante le difficoltà che non ha il Comune nel poter diciamo assumere nuove risorse, stiamo cercando in tutti i modi tramite la mobilità, tramite anche i contratti a tempo determinato, di implementare il servizio del Ced, perché? Perché io credo che dobbiamo anche rifarci a tutto quello che è stato, che ci sono avuti i problemi ad un anno fa nel Comune relativamente anche al servizio di smart working. Soprattutto, al fatto che i trasferimenti di chiamata non erano possibili perché il Ced non era in grado poi, questo per detta appunto di alcuni Dirigenti, quindi non è che parlo a nome di Lina Delle Monache, ci voleva una settimana a togliere il trasferimento di chiamata se il dipendente si recava a lavorare in ufficio. Quindi, io credo che è sotto gli occhi di tutti l’inefficienza di uno smart working che ha creato problemi soprattutto appunto nel settore Urbanistica, Lavori Pubblici, in alcuni settori cruciali di questa Amministrazione ad alcuni settori quindi professionali che non potevano né accedere e né quindi poter in qualche modo parlare attraverso lo smart working perché gli stessi dipendenti avevano difficoltà a condividere tutti i file del software dell’ufficio. Cosa a differenza che hanno fatto tutti gli altri enti. Quindi, io credo che avere a disposizione soltanto due unità di personale presso il Ced con una nuova, anche noi allora quello che voglio espletare, qui tutti i Consiglieri naturalmente provinciali che sono in questa Assise possono confermarlo, anche noi abbiamo effettuato un cambio di software e credo che, per detta del capo ragioniere non so se corrisponde al vero naturalmente prendetelo con il beneficio del dubbio, anche il Comune in base a questa gara poi avrà un nuovo software, tra i quali quelli più innovativi e appropriati per gli enti territoriali sono più o meno uno o due, quindi più o meno sono sempre gli stessi. Quindi, vedremo poi l’esito della gara e chi si aggiudicherà appunto la gara. Ma noi abbiamo effettuato in Provincia tutta la nuova digitalizzazione dal protocollo a tutti i servizi e concludo abbiamo avuto molte difficoltà, perché io non so se ci si rende conto dal passaggio da un software ad un altro, dell’elemento anche psicologico del dipendente che poi, parliamoci chiaro, i dipendenti del Comune sono da tanti anni dipendenti di questo Comune abituati a lavorare naturalmente con un software. Quindi, io credo che senza il supporto di un Ced, di persone formate eccetera sarà quasi impossibile passare da un software ad un altro.

Presidente: Grazie Consigliera, credo che sia chiaro quanto detto.

Delle Monache: Concludo. Mi dispiace ma se questo emendamento non viene approvato, è nota la volontà dell’ente come le chiacchiere, come diceva giustamente il Consigliera Frontini, che il Ced sarà sostituito e quindi esternalizzato.

Presidente: Grazie. Prego Consigliera Frontini, chiedo anche a lei, vi ricordo che siamo in fase di emendamento, ed aprire la discussione su ogni tema è veramente impossibile. Quindi, cerchiamo tutti di intervenire, ma non è che si può aprire il dibattito generale su ogni singolo emendamento tanto più su temi che sono stati già affrontati ieri o l'altro ieri, quindi in sedute abbastanza vicine. Quindi, prego.

Frontini: Presidente, soltanto per chiedere onestamente in tutta franchezza l'opinione dell'Assessore Salcini in merito, perché io credo che questo parere non faccia altro che politicamente, cosa che un parere tecnico non dovrebbe fare, confermare che si voglia tirare fuori il Ced da questo processo, perché scrivere e mettere nero su bianco che non si fa, che al processo non collaborerà soltanto il Ced quando, come correttamente ha detto anche Ricci, il mio emendamento non dice questo. Cioè, l'emendamento dice che si collaborerà con il Ced come tecnicamente dovrebbe essere appunto pleonastico ed è ovvio e scontato che sia, quindi laddove si mette un parere contrario sembra, poi Assessore non si lamenti delle voci che girano in Comune, perché evidentemente poi sono gli atti che parlano, sembra al contrario che si voglia completamente tagliare fuori questo ufficio dal processo. Perché, se si esprime un parere contrario nel dire che questo processo verrà effettuato in collaborazione con il Ced, è, passatemi cioè voglio dire, vox populi vox dei, cioè è ovvio che poi ci siano queste voci, poi non ci si può lamentare o sentirsi urtati nella propria suscettibilità se questo avviene, perché mi pare palese dagli atti e dalle opinioni che vengono espresse. Quindi, io sono curiosa di sapere il parere dell'Assessore Salcini.

Presidente: Grazie Consigliera Frontini. Prima del parere della Giunta, il Consigliere Buzzi, prego.

Buzzi: Io a questo punto sentiamo il parere ovviamente della Giunta, che poi peraltro è anche intervenuta non come Giunta bensì come Assessore su questo argomento. Però, ecco, sarebbe anche interessante capire a questo punto in qualche modo, dettagliatamente che venisse motivato il parere negativo della Dottoressa, proprio per permettere una votazione nel modo più libero da parte di tutto il Consiglio. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Buzzi. Allora, non so se l'Assessore vuole magari fare intervenire prima la Dottoressa Magnanimiti, se presente, per chiarire questo aspetto, oppure se vuole intervenire subito lei. Le lascio la parola Assessore per il parere della Giunta. Prego Assessore Salcini.

Assessore Salcini: Grazie Presidente. La Dirigente Magnanimiti penso che sia impegnata in un'altra riunione con il Segretario Generale, però so che lo sta seguendo il Consiglio. La Dottoressa Magnanimiti penso che sia stata chiara, non capisco che cosa è che non è chiaro nella risposta che ha dato del parere. Il parere della Giunta è negativo, in quanto già è stato ribadito sia in commissione che in Consiglio che non c'è nessuna volontà dell'Amministrazione di smantellare il Ced, rimango basita di quello che scrive la Consigliera Frontini anche sulla chat della maggioranza, dove dice che politicamente è chiaro che vogliamo smantellare il Ced. Dalla risposta data dalla dirigente Magnanimiti non mi sembra proprio, infatti c'è scritto che oltre ad avere il contributo del responsabile nominato dalla transizione al digitale, del gruppo di lavoro che sarà costituito, e se necessario anche dal supporto esterno particolarmente qualificato perché, come ribadivamo ieri, ci vuole comunque personale qualificato per una gara importante, ergo non soltanto con il coinvolgimento ed in stretta collaborazione del Ced. Quindi, perché bisogna specificarlo quando già è sottinteso, il Ced fa parte del primo settore, è ovvio che sarà coinvolto e collaborerà a tale progetto.

Frontini: Quindi, se è ovvio possiamo approvare l'emendamento?

Assessore Salcini: No. C'è un parere negativo, già l'ho detto.

Presidente: Grazie. Il parere della Giunta è negativo. Abbiamo avuto modo di argomentare e sentire, di discutere anche questo emendamento. Pertanto andiamo al voto. Chiedo ai Consiglieri se non ci sono ulteriori interventi. Procediamo con la votazione.

Ricci: Ma, mettete la fiducia per fare l'emendamento, oppure no? Presidente, mettetela la fiducia su questo emendamento, oppure no?

Presidente: Procediamo con il voto. Prego Dottor Rossetti.

Appello nominale alla votazione dell'emendamento numero 3 presentato dal gruppo consiliare Viterbo 2020 in discussione all'odierna seduta di Consiglio comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Romolo Massimo Rossetti

### **Emendamento n. 3 Viterbo 20202 - Depositato agli atti del Consiglio –**

Parere Tecnico: Contrario - Agli atti -  
Parere Contabile: Non rileva contabilmente - Agli atti -  
Parere del Revisori: Non rileva contabilmente - Agli atti -

Hanno risposto NO: 11 Consiglieri

Hanno risposto SI: 9 ( Frontini, Chiatti, Notaristefano, Antoniozzi, Quintarelli,  
Delle Monache, Ciambella, Ricci, Erbeti)

Astenuti: 4 ( Grancini, Buzzi, Salvatori, Scardozzi)

Assenti : 9 ( Sindaco, Marini, Purchiaroni, Muroi, Galati, Caporossi,  
Serra, Minchella, Barelli)

**Emendamento n.3 presentato dal gruppo consiliare Viterbo 2020 viene respinto con 11 voti contrari e 9 voti favorevoli e 4 astensioni**

Presidente: Grazie Segretario. Procediamo con l'emendamento N.4 , sempre gruppo Viterbo 2020, prego Consigliera Frontini.

Frontini: Grazie Presidente. L'emendamento numero 4, aspetti che faccio la condivisione, richiede semplicemente di inserire nella parte relativa all'obiettivo operativo sulla identità storica e culturale della città una dicitura dopo "realizzazione di interventi o atti ad impedire il degrado del patrimonio storico culturale", inserire "con prioritaria attenzione alle fontane storiche", perché anche di questo abbiamo parlato lungamente in Consiglio comunale, abbiamo visto lo stato in cui vertono le nostre fontane storiche. Peraltro con l'Assessore Allegrini abbiamo credo concordato l'urgenza di dare priorità a questo intervento, quindi proprio per l'importanza che il documento unico di programmazione per la strategia dell'ente ha metterlo anche qui nero su bianco credo che possa essere poi foriero di interventi reali sulle fontane, che abbiamo visto vertere in condizioni veramente disastrose. Quindi, credo che su questo debba essere specificato che si darà comunque priorità a questa tipologia di intervento.

Presidente: Grazie Consigliera Frontini. Parere favorevole sia del Dottor Gai che della Dottoressa Rasi.

Assessore Allegrini: Vorrei dire Consigliera Frontini che c'è già questa cosa, se lei guarda sulla S02 ambiente centro storico e sviluppo territoriale, riscoprire a vivere il centro storico mediante il recupero degli spazi di aggregazione cittadina, recupero di piazze, aree e vie dei quartieri del centro storico, realizzazione di interventi di recupero di piazze, aree e vie dei quartieri del centro storico mediante il ripristino delle pavimentazioni speciali, manutenzione e restauro fontane monumentali. C'è proprio già, c'è stato messo diciamo nell'obiettivo, mi sembra un po' pleonastico perché non è che lo possiamo mettere su due obiettivi diversi. È già nella S02, S08-2. Lo vede?

Frontini: Sì, lo avevo visto. In realtà lo avevo visto.

Assessore Allegrini: Mi sembra che francamente si crei una inutile, cioè lei sa quello che penso delle fontane, quindi sicuramente apprezzo l'intento, però c'è già. Mi sembra pleonastico.

Frontini: Guardi era soltanto la volontà di inserirlo, diciamo, dove appunto si parla della tutela dell'identità storica e culturale della città, diciamo così, stigmatizzando il fatto che la cosa debba essere una priorità. Però, se insomma questo lei me lo dice come assodato, io non ho difficoltà a ritirare l'emendamento, cioè l'importante è che poi si faccia, adesso poi ne discuteremo nel bilancio e vedremo se su questo ci saranno degli investimenti. Però, se lei lo ritiene pleonastico, per me non è un problema su questo ritirarlo.

Assessore Allegrini: Va bene. Io direi che in questo caso possiamo sorvolare, sono d'accordo invece sul fatto che poi ne parliamo lungamente in bilancio su come verrà affrontato questo restauro, perché questo è importante.

#### **L'emendamento n.4 presentato dal Gruppo Consiliare Viterbo Venti Venti viene ritirato dal proponente**

Presidente: Grazie Assessore Allegrini. Andiamo quindi **all'emendamento numero 5**, torno a darle la parola. Prego Consigliera.

Frontini: L'emendamento numero 5 riguarda diciamo l'ottimizzazione del servizio di igiene urbana, quindi vuole mettere nero su bianco quello di cui abbiamo discusso brevemente anche ieri con il Sindaco, ossia che tra gli obiettivi strategici prioritari dell'Amministrazione, oltre ovviamente a gestire il ciclo dei rifiuti dovrebbe esserci quello di attuare politiche volte alla riduzione e al riuso delle materie prime secondo alla fonte, così da minimizzare l'ingresso di materiali di imballaggi nel ciclo dei rifiuti.

Noi la chiamiamo strategia, ma si basa su tre pilastri, riuso, riciclo, riduzione. Quindi, riuso e riduzione sono le due Erre, diciamo così, che permettono di evitare l'ingresso dei rifiuti all'interno del ciclo, quindi abbattere e superare verso la discarica e la fine della materia, diciamo così. Quindi, da questo punto di vista, ho sentito che anche lei Sindaco in via generale era d'accordo, quindi credo che dovremmo mettere questo all'interno del Dup, per appunto poi ragionare anche in sede di linee guida per l'appalto dei rifiuti come la realizzazione di questo obiettivo possa essere tradotta in atti concreti.

Presidente: Grazie Consiglieria Frontini, è favorevole il parere del Dottor Monaco, così come è favorevole anche il parere, scusate non rileva contabilmente per quanto riguarda la Dottoressa Rasi. Quindi, immagino che non rilevi contabilmente anche per i Revisori. Pertanto possiamo procedere con la votazione.

Sindaco: Veramente volevo esprimere il parere per quanto mi riguarda.

Presidente: Assolutamente, prego Sindaco.

Sindaco: Sono d'accordo, come già ne abbiamo parlato ieri, diciamo che un pochino di scetticismo c'è perché tanti tentativi che sono stati fatti anche in altre città, dopo un inizio diciamo con un certo entusiasmo, poi è andato scemando come quella di vendere determinati prodotti non nel contenitore, ma comunque in linea di principio va bene, quindi il parere è favorevole.

Presidente: Grazie Sindaco. procediamo con la votazione dell'emendamento. Chiedo ovviamente ai Consiglieri di attivare il video, per facilitare il lavoro del Segretario. Prego Dottor Rossetti.

Appello nominale alla votazione dell'emendamento numero 5 presentato dal gruppo consiliare Viterbo 2020 in discussione all'odierna seduta di Consiglio comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Romolo Massimo Rossetti.

Emendamento n. 5 Viterbo 20202 - Depositato agli atti del Consiglio –

Parere Tecnico: Favorevole - Agli atti -  
Parere Contabile: Non rileva contabilmente -Agli atti -  
Parere del Revisori: Non rileva contabilmente - Agli atti -

Hanno risposto SI: 24 ( 23 Consiglieri più il Sindaco)  
Hanno risposto NO //  
Astenuiti: //  
Assenti : 9 ( Purchiaroni, Muroi, Galati, Caporossi, Merli, Insogna,  
Serra, Ricci, Minchella)

**Emendamento n.5 presentato dal gruppo consiliare Viterbo 2020 viene approvato all'unanimità.**

Presidente: Grazie Segretario. Proseguiamo con **l'emendamento numero 6**, Consiglieria Frontini. Torno a darle la parola, prego.

Frontini: Presidente, grazie. Allora, l'emendamento numero 6 è un emendamento che riguarda i servizi sociali. In realtà, vuole semplicemente aggiornare la dicitura che è riportato nell'obiettivo del Dup, dove si parla di concertazione con il terzo settore, mentre invece sappiamo bene che ormai, per quanto riguarda la redazione dei piani di zona, mentre invece sappiamo bene che ormai tutta la normativa del terzo settore parla di coprogrammazione e coprogettazione, condivisione o concertazione è diciamo un processo passivo nel senso che è l'ente che elabora il tutto e poi lo concerta o lo condivide. Coprogettare e coprogrammare significa scrivere insieme il piano di zona, e non è così una differenza di poco conto, è proprio previsto che vengano, che i provvedimenti all'interno del piano di zona vengano coprogettati e coprogrammati con le associazioni del terzo

settore. Quindi, abbiamo inteso semplicemente cambiare questa parola. Ho visto e sono contenta che faccia le veci di Segretario oggi che il Dirigente Rossetti ha messo parere negativo, perciò sarei curiosa di saperne le motivazioni, visto che il parere negativo andrebbe messo sul vostro Dup perché è contrario alla normativa regionale.

Presidente: Vado a leggerlo il parere: “In merito all’emendamento numero 6 si esprime parere contrario, in quanto la delibera della Giunta regionale 584 del 6 agosto 2020, nell’oggetto parla espressamente di concertazione. In ogni caso, l’emendamento non comporta implicazioni contabili”, tanto è vero che non rileva contabilmente per la Dottoressa Rasi e credo ugualmente quindi per i Revisori. Prego Consigliere Micci.

Micci: In realtà, Presidente, non avevo letto la motivazione del parere negativo, ma a questo punto il mio intervento è su quella linea. Io vorrei dire alla Consigliera Frontini che non si tratta semplicemente di cambiare una parola, cambia proprio la procedura, che tra l’altro non è prevista dalla delibera di Giunta regionale per quel determinato ambito. Quindi, capisco perfettamente la motivazione del parere negativo, mi rifaccio a quello, non è proprio possibile.

Presidente: Grazie Consigliere Micci. Non ho ulteriori interventi, pertanto.

Delle Monache: Posso intervenire?

Presidente: Prego Consigliera Delle Monache.

Delle Monache: Grazie Presidente. In risposta al Consigliere Micci. Diciamo che, per quanto concerne il piano di zona, allora la concertazione è una parola, un concetto ormai diciamo superato in quanto la concertazione include la possibilità di concertare insieme, prevede anche i sindacati eccetera, mentre per quanto riguarda in base alle linee guida allegate poi al piano sociale della Regione Lazio, si parla di coprogrammazione soprattutto, eventualmente poi coprogettazione. Quindi, le parole che ha usato la Consigliera Frontini, sia la coprogrammazione che la coprogettazione, vengono, sono i due nuovi concetti dal gennaio del 2019 devono essere utilizzati per realizzare le ex concertazioni con il terzo settore. La concertazione può andare bene con i sindacati, può andare bene, potrebbe anche essere usata, anche se viene, potrebbe anche essere sostituita relativamente a tutti i portatori di interesse. Il piano di zona, naturalmente, come ha già detto l’Assessore, è in procinto di essere presentato, dovrà fare anche un altro passaggio con i portatori di interesse proprio per contribuire ad una coprogrammazione prima di presentarlo. Quindi non concertazione, la concertazione diciamo che è un termine che può essere comunque sostituito tranquillamente con coprogrammazione e coprogettazione in base alle linee guida allegate al piano sociale della Regione Lazio.

Presidente: Grazie Consigliera Delle Monache. Consigliere Micci, poi concludiamo con la Consigliera Frontini. Prego.

Micci: Brevissimamente. Io capisco, questa è una visione, è una opinione che sia superato, tutto quello che vuole Consigliere, ma non è superato è norma. C’è la norma. Non è che possiamo fare, cioè tutto bello ma c’è la norma.

Frontini: Guarda Andrea, c’è la norma. Eccola. Infatti. Scusate, perché sennò ci sbagliamo. Questa è la delibera regionale.

Delle Monache: Esatto, c'è la delibera. È norma.

Frontini: La delibera regionale ha scritto proprio la Dgr stessa che ha citato il Dottor Rossetti 585 del 6 agosto del 2020, è essenziale il coinvolgimento degli enti del terzo settore sia nel metodo programmatorio sia in quello gestionale, cercando di implementare il ricorso al metodo della coprogettazione della progettazione partecipata e del lavoro in rete sul territorio. Quindi, voglio dire, non è vietata la coprogettazione, anche qui è una scelta. Il titolo della delibera parla di concertazione, ma poi nel testo si specifica chiaramente quale è l'indirizzo che si può dare, qualora ovviamente l'Assessorato lo voglia. Quindi, non è vietato coprogettare è una scelta.

Micci: Legga il deliberato.

Frontini: Lo leggo il deliberato, lo conosco a memoria. Grazie.

Presidente: Sentiamo il Dottor Rossetti, che è qui presente, quindi senz'altro potrà chiarire il suo parere, mi auguro senza aprire dibattito sul parere stesso. Prego.

Dirigente Dottor Rossetti: Ma, l'intervento è brevissimo e prettamente tecnico. È vero che quello che io ho citato è l'oggetto, ma solo perché richiesto alle dieci e mezza di sera, mi sono dimenticato di aggiungere che proprio nel deliberato espressamente dice: "per le motivazioni espresse in premessa, di approvare ai sensi dell'articolo 33 comma 2 lettera E della legge regionale 11/2016 le linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione di piani sociali di zona". Poi dopo, in queste linee guida al punto 5 dove parla di programmazione del piano sociale di zona, espressamente l'ufficio dice al terzo comma "L'ufficio di piano individua nel dettaglio le modalità di gestione dei singoli interventi, prevedendo tempi, risorse umane, finanziarie e forme di affidamento dei servizi", apre la parentesi e parla di appalti e coprogettazioni. Quindi, la coprogettazione è prevista e anche utilizzata finora già dall'ufficio di piano e si tornerà ad utilizzarla sempre per quanto riguarda le modalità di affidamento dei servizi. Quello che lei ha letto prima sono le fasi di partecipazione, dove proprio serve la concertazione perché lì l'ufficio di piano predispose tutte le azioni, tutti i livelli essenziali, adesso non stiamo qui ad annoiare tutti con un piano che è dettagliatissimo e anche complicato, prevede di incontrare per proprio approfondire e migliorare, avere scambi di idee tutti i soggetti del terzo settore, tanto è vero che la norma, la stessa fase, la stessa delibera della Giunta regionale fa riferimento alle recenti leggi del decreto legislativo 2017, la legge ultima sul terzo settore. Per cui, nessuno preclude la partecipazione del terzo settore, sono norme previste dalla delibera della Giunta regionale, quindi concertazione per la redazione dell'ufficio di piano, appalti e/o coprogettazione per l'affidamento dei servizi.

Presidente: Grazie Dottor Rossetti. Prego Consigliera Frontini.

Frontini: Presidente, non volevo replicare perché mi sembra che tanto non ci sia nessun margine di replica, io non sono affatto convinta che sia questa l'interpretazione, tutto il testo unico del terzo settore oggi parla di coprogettazione e di coprogrammazione.

Tra l'altro, è stato oggetto di ampio dibattito anche politico l'istituzione dei tavoli tematici, il nuovo codice del terzo settore, esattamente. Ecco forse dovremmo organizzare una sessione di aggiornamento anche per tutti i Consiglieri comunali su questa questione, però mi sembra che la posizione del Dirigente coadiuvato anche dal capogruppo Micci sia granitica, perciò non credo che ci sia spazio per cercare di spiegare diversamente.

Presidente: Grazie Consigliera Frontini. Procediamo allora con la votazione dell'emendamento. Ricordo essere l'emendamento numero 6, prego Dottor Rossetti.

Appello nominale alla votazione dell'emendamento numero 6 presentato dal gruppo consiliare Viterbo 2020 in discussione all'odierna seduta di Consiglio comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Romolo Massimo Rossetti.

**L'emendamento n. 6 presentato dal gruppo Consiliare Viterbo Venti Venti, è dichiarato decaduto, in quanto all'appello nominale sono assenti i componenti proponenti l'emendamento**

Presidente: Procediamo quindi con l'emendamento numero 7. È tornata la Consigliera Frontini, prego.

Frontini: Sono tornata Presidente, io credo che lei si debba accorgere che manca il numero legale in aula.

Presidente: La votazione è stata interrotta, se fosse portata a termine magari me ne sarei accorto. Però, lei no era presente, non era presente nessuno di voi che me lo ha segnalato.

Frontini: Però, in questo momento può accorgersi che manca il numero legale in aula.

Presidente: E' una richiesta, quindi consideriamo presente la Consigliera Frontini e procediamo con la conta degli altri presenti in aula, per vedere se il numero legale sussiste o meno, ovviamente eventualmente sospenderemo la seduta. Prego con l'appello Dottor Rossetti.

Appello nominale per la verifica del numero legale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Romolo Massimo Rossetti.

**Presenti:** 27 ( 26 Consiglieri più il Sindaco)

**Assenti:** 6 ( Purchiaroni, Galati, Santucci, Serra, Quintarelli, Minchella)

Presidente: Grazie, 27 presenti. Pertanto, procediamo con l'emendamento numero 7 sempre da parte della Consigliera Frontini. Torno a darle la parola, Consigliera.

Frontini: Presidente, grazie. Allora, gli emendamenti 7, 8, 9 e 10 riguardano il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, perché c'è stato modo di discuterne anche ieri velocemente sia con l'Assessore Ubertini che con l'Assessore Barbieri, nel piano delle alienazioni sono inseriti per essere alienati gli immobili di proprietà comunale ubicati in Sant'Angelo di Roccalvecce e Roccalvecce, nello specifico l'ex scuola media, l'ex Circoscrizione, esatto. Siccome c'è questa volontà di elaborare un progetto di recupero per quella zona lì, io non credo che in questo momento possa essere saggio decidere di alienare gli unici immobili di proprietà comunale che all'interno di questo piano di recupero probabilmente potrebbero diventare dei punti di attrazione turistica, un ufficio informazioni. Cioè, possiamo farci tante cose con quegli spazi, soprattutto appunto se c'è questa volontà di investirci. Quindi, si chiede con questi emendamenti di eliminare dal piano delle alienazioni questi quattro immobili, questi quattro stabili, ed inserirli invece nel piano della valorizzazione, proprio per rientrare in questo progetto di riqualificazione strategica di cui ha

parlato l'Assessore Ubertini nel suo intervento e che riguarda proprio le frazioni di Roccalvece e di Sant'Angelo. Ho finito.

### **Esce il Presidente. Assume la Presidenza il Consigliere Grancini**

Consigliere Grancini: La parola chi la chiede? Consigliere Ricci.

Ricci: Volevo dire che siamo favorevoli a questo emendamento, per una ragione molto semplice. Nel programma della rigenerazione urbana, di cui al Decreto ministeriale del 21 marzo, avevamo proprio inserito in quel programma questi immobili per appunto interventi di riqualificazione e di rilancio, in particolare tutte queste unità immobiliari di Roccalvece avevamo indicato come programma di farci un museo e della storia dell'importante ex Comune, collegata anche praticamente con il palazzo storico presente nell'importante Piazza di Roccalvece. Quindi, ecco, siamo assolutamente favorevoli affinché non venga ceduto e venga realizzato con i tempi ovviamente compatibili e con le risorse compatibili un museo di Roccalvece. Grazie. Il Palazzo è Costacuria, ho avuto un attimo un vuoto di memoria. Grazie. Quindi, noi voteremo favorevoli a questo emendamento e anche agli altri stessi collegati, poi ripeteremo su Sant'Angelo per altre motivazioni. Grazie.

Consigliere Grancini: Non c'è nessun altro che ha chiesto di intervenire. Prego Assessore.

Assessore Barbieri: Io volevo dire innanzitutto non so se i Consiglieri hanno notato che questo piano delle alienazioni non riguarda il 2021 ma riguarda il 2022 non a caso, perché? Io sto parlando di Roccalvece, Sant'Angelo. Non a caso, perché? Proprio per quel motivo, perché mettere nel piano delle alienazioni non vuol dire vendere necessariamente quei beni, ma è stato messo nella possibilità che questi beni possano essere venduti, nel caso in cui non si riesca a fare un piano di rigenerazione o quanto altro, perché al momento ci siamo accorti, mi sono accorto che specialmente per quanto riguarda quello di Roccalvece vero e proprio quello praticamente abbiamo avuto una lettera dei Lavori Pubblici, che poi penso che quella lettera io l'ho vista l'anno scorso, ma credo che sia stata anche segnalata non in questa Amministrazione ma anche alla precedente, quindi abbiamo dovuto chiedere lo sgombero sia per quanto riguarda a suo tempo Donna Olimpia che per quanto riguarda appunto Roccalvece.

Quindi, è stato messo nel piano delle alienazioni 2022, ripeto non necessariamente debbano essere venduti, ma nello stesso tempo non vorrei che si ricreasse, però il Consiglio comunale può decidere di cambiare e fare tutto, però stiamo in qualche modo ricoprendo un'altra cattedrale nel deserto, che ce ne abbiamo parecchie perché ce ne abbiamo tante di queste situazioni. Per esempio, non ultimo è quel immobile che sta attaccato proprio a Porta Faul, che una volta era stato destinato ad Alfio Pannega. Cioè, noi abbiamo parecchie cattedrali nel deserto perché non riusciamo, o per un motivo o per un altro, tutti legittimi per carità, alle sistemazioni. Ecco perché non è stato messo nel 2021, quindi non necessariamente come obiettivo primario di vendita, ma nel 2022 perché se non rientrasse come già ha detto giustamente Ricci e c'era un piano di risanamento, di soluzione magari con il piano di rigenerazione urbana, noi ci troveremmo ancora una volta con un, se volete la parola è inesatta, ma è un cadavere che sta lì che non funziona, quindi non so a che tipo di destinazione d'uso possa andare bene ad una riqualificazione del centro turistico per esempio di Roccalvece dove c'è il castello, dove tra l'altro lì c'abbiamo ancora un altro problema che non riguarda in questo momento ma lo dico, quella striscia che sta davanti al castello, che è stata più volte in contestazione e quanto altro, ma pure per quello non si riesce a trovare una soluzione. Ecco per quale motivo è stato messo nel 2022. Tutto qua.

Frontini: Presidente, posso fare una domanda all'Assessore?

Consigliere Grancini: Certo.

Frontini: Soltanto per dire Assessore lei ha visto prima e più approfonditamente di me l'idea del piano di recupero che sta predisponendo l'Urbanistica, io temo che la scelta di alienare, anche se si fa nel 2022, ma insomma diciamo l'idea di alienare quei beni possa essere incongruo con il piano di recupero che si sta predisponendo, poi è ovvio che si dovrebbe concretizzare la vendita. Però, se già noi lo mettiamo nel piano delle alienazioni ci precludiamo la possibilità che invece quegli immobili possano essere oggetto, appunto, del piano di recupero magari proprio con una destinazione, come dicevo, turistico o di punto informativo. E' semplicemente un contributo alla discussione non era una critica, però magari evitiamo di cadere nella situazione in cui un mano non sa cosa fa l'altra. Perché, ripeto, quegli immobili potrebbero essere oggetto di una destinazione diversa nel piano di recupero. Se poi li vendono, no?

Assessore Barbieri: Sì, ma non toglie assolutamente che questo possa essere fatto, anche perché questo piano di rigenerazione urbana, mi correggano i tecnici se dico una fesseria, debba essere assolutamente fatto entro questo anno. Quindi, lo sappiamo benissimo nel momento in cui va inserito, però non è che vi voglio impelagare in questa discussione perché a me poi alla fine si può anche togliere, ma non vedo la differenza, ecco tutto qua. Cioè, è stato messo, ubicato proprio nel 2022 perché o si sistema o si deve dare via. Perché sennò il Comune di Viterbo si ritrova, ripeto, con parecchie immobilizzazioni, non solo il Comune di Viterbo ma anche le altre città, che sì quello è destinato ad una cosa, quello è destinato a quel'altra, però poi dopo alla fine se non vengono destinate necessariamente sistemate chiaramente ci troviamo con queste immobilizzazioni fatiscenti che fanno del male per esempio a Roccalvece che sono di più a conoscenza per vari motivi, che da un'altra parte che come per esempio il recupero che ne so la ristrutturazione del complesso ex Ecart, per esempio. Però ci sono delle destinazioni precise che vanno fatte. Comunque, il Consiglio comunale ripeto è sovrano, noi abbiamo pensato a questo solo ed esclusivamente per non lasciare di nuovo, nel caso in cui non si riesca a fare una risistemazione di questi immobili, che rimangono delle cattedrali nel deserto, come parliamoci chiaro il cinema Genio è la stessa cosa. E' una cattedrale nel deserto. Se noi destiniamo dei fondi alle sistemazioni del teatro Genio, di cui io non ho nulla a che da ridire, anzi magari, però poi dopo ricordiamoci. Ma nel caso in cui si riesca a fare, poi con questo immobile che cosa ci si fa? Perché poi dopo, ognuno deve cominciare a ragionare che non è che può rimanere lì in quel modo così tanto perché è stato ristrutturato, perché poi chi lo prende? Chi lo gestisce? Soltanto per questo motivo, io giustifico questa immissione nel piano 2022. Poi se, come dice la Consigliera Frontini giustamente, la mano destra e la mano sinistra, ma se la mano destra o sinistra non importa quale è l'importante è che agiscano insieme, sappiamo o sapremo non dico con certezza ma con la massima approssimazione che questo possa rientrare, questo si può togliere tranquillamente anche successivamente. Però, ripeto, il Consiglio comunale è sovrano.

Consigliere Grancini: Grazie Assessore. Consigliere Micci.

Micci: Io, da quello che ho capito, mi sembra di vedere, tra l'altro li conosco benissimo quegli immobili e sono così da tantissimi anni, mi sembra di capire che le carte in realtà sono in fila. Io aderisco un po' a quella che è l'interpretazione dell'Assessore, perché lui giustamente dice evitiamo di creare cattedrali nel deserto e andare a fare un danno ulteriore. E questo è vero, perché se noi ne prevediamo la vendita nel 2022, ciò non toglie che nell'ipotesi in cui li andremo a riqualificare e magari a riadibire ad una diversa destinazione, io immagino quella scuola di Sant'Angelo sulla

quale come sa l'Assessorato anche all'Urbanistica sta lavorando, anche quella si andrà a togliere magari dal piano delle alienazioni. Però, ad oggi, non è quello 2021. Quindi, cioè stiamo parlando del piano delle alienazioni del 2022, io secondo me gli atti così sono in fila, è per questo che li lascerei come sono.

### **Rientra il Presidente**

Presidente: Grazie Consigliere Micci. Se ci sono altri interventi, altrimenti procediamo con la votazione dell'emendamento.

Frontini: Posso concludere, Presidente? Soltanto per dire che, appunto, se poi tutta questa situazione non si dovesse verificare nel Dup 2022, cioè vale lo stesso discorso all'inverso, cioè che nel Dup del 2022 se si decide di alienarli si inseriscono nel piano di alienazione del 2022, ma se nel frattempo c'è in essere, perché fortunatamente c'è, un progetto di valorizzazione, tanto vale inserirli nel piano di valorizzazione e poi, se questo dovesse abortire per qualsivoglia motivo, allora rivedere la decisione. Cioè, a me sembra una scelta poco coerente con quelli che sono anche, ripeto, meritoriamente gli indirizzi che l'Amministrazione sta dando di inserire questi immobili adesso per il 2022 nel piano delle alienazioni, cioè farei esattamente il ragionamento contrario, inseriamoli nel piano della valorizzazione perché c'è un progetto, se poi quel piano non dovesse andare allora li alieniamo. Ma non il contrario. Li alieniamo nel 2022 perché non sappiamo se quello di valorizzazione va nel 2021. Cioè, non so se riesco a trasmettere il messaggio, però mi sembra ecco esattamente il ragionamento opposto che si debba fare, valorizziamoli, se poi la valorizzazione non va in porto allora pensiamo di alienarli. Ma, è importante anche in vista del piano di recupero che siano inseriti nel piano di valorizzazione piuttosto che in quello delle alienazioni per diciamo un discorso complessivo.

Presidente: Grazie Consigliera Frontini. Ricci, prego.

Ricci: Telegrafico. Ma il ragionamento, qui stiamo emendando sostanzialmente un Dup e relativi allegati. Allora, se voi condividete, il Consiglio comunale ha condiviso quel atto di indirizzo presentato proprio dal gruppo del Pd, da Movimento Civico e dai Cinquestelle, nel quale davamo un atto di indirizzo approvato al Sindaco e alla Giunta di ragionare per come dare attuazione a quel programma e quale utilizzo di possibili finanziamenti di quel programma di rigenerazione urbana, mi correggo non periferie. Quindi, è un obiettivo che poi si attui nel 2021, ma magari pure io non ci credo, se attuerà nel 2022 ma non per questo essendo un obiettivo da mettere nel Dup e l'ho detto anche prima, non ho voluto fare emendamenti per non impegnare troppo il Consiglio comunale, ma quel Ordine del giorno approvato, anzi quegli Ordini del giorno approvati, secondo me potevano anzi dovevano a mio modo di vedere essere negli obiettivi strategici del Dup, che non comportano impegni finanziari ma comportano un programma, un impegno da parte dell'Amministrazione a medio lungo termine. Quindi, collega Micci, non è il tema se poi mai lo leveremo, è un programma, è un obiettivo. Se lo volete far diventare tale, ce lo mettiamo, se dite di no non ce lo mettiamo. Sì, ma il ragionamento è che oggi, cioè l'altra settimana, lo abbiamo approvato questo atto di indirizzo, se ha un senso quello che approviamo qua dentro. Questo emendamento è conseguente a quel tipo di ragionamento, anche perché parliamoci chiaro ma pensate realmente, io me lo auguro che ci sia praticamente nel 2021 che vendiamo quel immobile, fermo restando che secondo me non sarà così, ma comunque se noi ci crediamo in quello che abbiamo approvato, bisognerebbe io dico uso il condizionale essere coerenti, perché non creiamo nessun tipo di danno. Confermiamo quelle che abbiamo deliberato, niente di più e niente di meno. Stessa cosa vale per tutti gli immobili che stanno lì a seguire. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Ricci. Allora, mi pare di aver capito che sono stati presentati l'emendamento 7, 8 9 e 10 con un unico intervento, pertanto se siamo d'accordo, visto che i pareri sono favorevoli per tutti e quattro gli emendamenti, possiamo procedere con una votazione unica, trattandosi di uno stesso intervento che riguarda quattro immobili differenti.

Frontini: Presidente, a me sta bene questa cosa, voglio soltanto allora specificare bene quali sono gli immobili, però non sono andata nel dettaglio.

Presidente: Prego, assolutamente.

Frontini: A me va bene accorpate la votazione, semplicemente per dire che i quattro immobili di che trattasi sono la *ex scuola media che si trova nella piazza principale di Roccalvecce, la ex circoscrizione che si trova nella piazza invece di Sant'Angelo di Roccalvecce, la ex circoscrizione in, quindi le due ex circoscrizioni, una di Sant'Angelo e una di Roccalvecce, che sono divise sostanzialmente in particelle diverse; in più, la scuola media di Roccalvecce*, che ripeto insomma non mi ripeto, credo siano degli immobili che potremmo utilizzare in vista di questa volontà di recuperare quegli spazi con un progetto ad hoc.

Presidente: Grazie Consigliera Frontini. Procediamo a questo punto con il voto. Voteremo quindi per l'emendamento numero 7, numero 8, numero 9 e numero 10 con una unica votazione, così come illustrati e letti dalla Consigliera Frontini e con le specifiche che sono state apportate con l'ultimo intervento. Anche in questo caso, scusatemi, non l'ho detto, immagino sia favorevole il parere dei Revisori, onde evitare problemi chiederei alla Dottoressa Rasi se può intervenire al riguardo.

Frontini: Sono favorevoli tutti i pareri, giusto, tecnico e contabile?

Presidente: Sono favorevoli sia tecnico che contabile, quello dei Revisori non l'ho scritto, non ce l'ho in forma scritta, quindi chiederei alla Dottoressa Rasi di confermarlo. Comunque, in ogni caso, mi è stato comunicato che si sono uniformati al parere favorevole della Dottoressa Rasi, pertanto è anche questo favorevole. Prego Segretario.

Appello nominale alla votazione degli emendamenti numero 7, 8, 9, 10 presentati dal gruppo consiliare Viterbo 2020 in discussione all'odierna seduta di Consiglio comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Romolo Massimo Rossetti.

#### **Emendamenti n. 7 – 8 – 9- 10 Viterbo 20202 Depositato agli atti del Consiglio**

Parere Tecnico: Favorevole - Agli atti -  
Parere Contabile: Favorevole -Agli atti -  
Parere del Revisori: Favorevole - Agli atti -

Hanno risposto NO: 14 Consiglieri

Hanno risposto SI: 14 ( Lotti, Marini, Achilli, Muroi, Frontini, Chiatti,  
Notaristefano, Antoniozzi, Quintarelli, Delle Monache,  
Ciambella, Ricci, Barelli, Erbeti)

Astenuti: //

Assenti : 5 ( Sindaco, Purchiaroni, Galati, Serra, Minchella)

**Gli Emendamenti n.7, 8, 9 e 10 presentati dal gruppo consiliare Viterbo 2020 vengono respinti con 14 voti contrari e 14 voti favorevoli**

Presidente: Procediamo con l'emendamento numero 11. Prego Consigliere Marini, prima della lettura dell'emendamento numero 11.

Marini: Ogni volta può enunciare il parere della Giunta, altrimenti ci mette in difficoltà. Grazie Presidente.

Presidente: Grazie Consigliere Marini. Credo che in questo caso però Barbieri si fosse espresso, in ogni caso cercheremo di essere più espliciti e di farlo intervenire nuovamente quando appunto non chiarissimo. Procediamo con l'emendamento numero 11, prego Consiglieria Frontini.

Frontini: Presidente l'emendamento numero 11 riguarda quella questione Talete, nel senso che all'interno del Dup viene specificato l'indirizzo in merito alla Due Diligence correttamente come appunto abbiamo votato in Consiglio comunale, ma nulla viene specificato rispetto a quanto invece il Consiglio comunale stesso ha dato indirizzo all'Amministrazione in merito alle tariffe. Nello specifico, si chiedeva appunto di modificare il titolo del paragrafo "*indirizzi in merito alla Due Diligence*" inserendo anche "e politiche tariffarie", quindi diventerebbe "*indirizzi in merito alla Due Diligence e politiche tariffarie*" aggiungendo, rispetto a quanto già è stato scritto sulla Due Diligence richiamando correttamente la delibera di Consiglio dello scorso febbraio, aggiungendo anche l'altra delibera di Consiglio quella del 5 febbraio del 2019 che ha approvato all'unanimità un Ordine del giorno che ricordo fu scritto a tante mani, tra cui le mie, quelle del Consigliere Micci stesso, insomma quindi ci fu diciamo una scelta collegiale nel ribadire l'impegno al Sindaco ad esprimersi contrariamente ad ogni aumento in sede di assemblea dei soci, anzi addirittura se non ricordo male all'epoca, anzi non mi ricordo male perché prima di scrivere questo emendamento ovviamente sono andata a vedere che cosa avevamo votato nel febbraio del 2019, all'epoca si proponeva il ritorno alle tariffe anche 2019 in caso di mancato ottenimento del finanziamento Arera. Quindi, si vuole qui ribadire che il Consiglio comunale, così come ha dato mandato di approvare la Due Diligence, cosa che peraltro insomma credo sia anche stata fatta nell'assemblea dell'altro giorno, anche quella di dare mandato al Sindaco di non aumentare ulteriormente le tariffe dell'acqua. Credo che questo sia un indirizzo importante che il Consiglio ha dato, ripeto, l'ha dato, è stato approvato all'unanimità, ma non ne ho visto traccia nel Dup. Quindi, credo sia fondamentale inserirlo nella programmazione pluriennale dell'ente.

Presidente: Grazie Consiglieria Frontini. In questo caso abbiamo il parere favorevole, scusate contrario della Dottoressa Rasi sia per quanto riguarda l'aspetto tecnico che per quanto riguarda l'aspetto contabile. Chiedo se ci sono interventi.

Frontini: Scusi Presidente, vorrei sapere le motivazioni del parere, perché altrimenti avrebbe dovuto dare parere contrario anche quando abbiamo votato all'unanimità esattamente lo stesso testo.

Presidente: Verifico e leggo le motivazioni del parere contrario. Per quanto riguarda il parere tecnico e contabile negativo si specifica che le politiche tariffarie devono necessariamente contemperare alle direttive emanate da Arera, che ha approvato il metodo tariffario del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio Mt3 definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario con la deliberazione 27 dicembre 2019 numero 580 del 2019.

Il nuovo metodo tariffario introduce comunque maggiori strumenti e fasi di controllo che garantiscono che eventuali aumenti tariffari saranno possibili solo a seguito di investimenti effettivamente realizzati o di miglioramenti nella gestione certificati. Questa è la motivazione del parere contrario. Ovviamente, sentiremo anche quale è l'indirizzo, il parere espresso dalla Giunta al riguardo. Prego Consigliera Ciambella, poi procederemo. Prego.

Ciambella: Grazie Presidente. solo per dire che è giusto e corretto quello che viene riportato nel parere rispetto alle tariffe, però sarebbe importante capire perché non abbiamo controllato che ciò che è stato messo in tariffa non è stato realizzato. Quindi, proprio con le parole anche dell'Ingegnere Genova che non solo in assemblea dei soci lunedì ma anche stamattina sulla stampa ha detto chiaramente che il finanziamento Arera, che poi doveva garantire il tutto, ricordiamo che nella tariffa vengono inseriti tutti i costi compresi gli investimenti non fatti, non contribuiranno a raggiungere quel obiettivo che invece ricordiamo tutti i Sindaci, tutti i Consiglieri erano convinti che fosse l'unica strada. Quindi, è importante sottolineare anche questo, io ci tornerò in fase di bilancio. Però, dato che la Consigliera Frontini ha sottoposto questo emendamento che dal punto di vista del Dup ha comunque un senso e lo ha anche in virtù del fatto che sempre il Governo nei ristori 2, poi non mancherà modo di produrre la documentazione, ha previsto per i Comuni la possibilità di coprire una parte delle bollette in generale per le persone in difficoltà. Quindi, anche la questione dell'acqua è qualcosa di attinenti. Quindi, al di là dei formalismi, il tema è giusto a rigor di logica e di normativa il parere dei Dirigenti, ma a questo punto chiederei pure di verificare se tutto quello che la norma prevede sulla tariffa è stato rispettato in virtù del quale sono stati previsti degli aumenti, che ho sempre sostenuto essere ingiustificati, per un finanziamento mai arrivato e per investimenti ed un servizio che lascia molto e molto a desiderare. Su tutto quello poi che concerne quello che è accaduto lunedì, discuteremo più tardi, però a maggior ragione voterò favorevolmente a questo emendamento e chiedo agli uffici di fare questa verifica. Cioè, quello che avete asserito se e perché, a mio modo di vedere non è accaduto, ma questo controllo deve essere fatto, è sempre il famoso controlla analogo.

Presidente: Grazie Consigliera Ciambella. Non ho ulteriori interventi, ovviamente poi questo intervento è a verbale, per cui al di là dell'emendamento i Dirigenti potranno verificare quanto da lei detto. Chiedo invece alla Dottoressa Rasi se mi conferma che, anche in questo caso, sia contrario il parere dei Revisori uniformandosi quindi a quello che è il parere espresso per quanto riguarda la parte contabile. Prego Dottoressa Rasi può attivare l'audio.

Dirigente Dottoressa Rasi: Sì, confermo che il collegio dei Revisori ha espresso parere negativo su questo emendamento.

Presidente: Grazie Dottoressa Rasi. Sentiamo quale è l'indirizzo a questo punto della Giunta al riguardo. Prego.

Sindaco: Questa è una nota dolente per tutti noi, sappiamo che la volontà nostra sarebbe quella di, non solo non aumentare ma diminuire, se fosse possibile, le bollette, arrivare anche a dare maggiori facilitazioni diciamo all'utenza. È chiaro che il parere non può essere che negativo, perché come voi avete seguito ultimamente proprio un atteggiamento passivo da parte degli Amministratori ha creato ben 16 avvisi di garanzia agli Amministratori e ai Sindaci per quanto riguarda la questione Cobalb. Quindi, come socio e quindi responsabile della Talete, perché una cosa è l'assemblea dei Sindaci ma quando si parla di socio componente della società ci sono tutta una serie di responsabilità penali, civili ed amministrative che vanno sulla persona, sul socio, in questo caso si chiama Giovanni Maria Arena. È chiaro che detto questo, farò in modo tale, anche in base al piano che presenterà il

nuovo Amministratore Salvatore Genova, di procedere per quanto riguarda gli investimenti necessari con altre risorse che ritengo possano esserci buone possibilità, siamo stati anche con l'Amministratore e con alcuni Sindaci presso il Monte dei Paschi per ottenere un finanziamento che sembrerebbe possa arrivare presto. Però, c'è da dire anche questo, l'Arera ha provato il terzo periodo regolatorio, l'Mt3, per cui è chiaro che l'Arera commissarierebbe Legato, cioè se noi rimaniamo passivi l'Arera commissaria Legato, aumenta le bollette e mette in mora chiaramente tutti gli Amministratori.

Presidente: Grazie Sindaco. Velocemente Consigliera Ciambella prima del voto, prego.

Ciambella: Quindi Sindaco ci ha dato una notizia, le tariffe, l'aumento è stato comunque approvato e verrà applicato, questo ci ha detto adesso?

Sindaco: Questa è la procedura. Poi, le procedure cambiano. Attualmente non è iniziata diciamo questa procedura forzosa di commissariamento, però questo è.

Ciambella: Cioè, la procedura non è iniziata, però il fatto che voi Sindaci per questa volta diciamo non vi siete resi disponibili ad aumentare ulteriormente quelle tariffe, ingiustificatamente da come dice l'ingegnere Genova, perché il finanziamento di Arera come ho sempre sostenuto non arriverà mai, era il paese di Bengodi che inseguivamo anzi inseguivano per cercare di mandare avanti la società per quello che è. Ma lei mi dice che Arera quelle tariffe le ha approvate, ho capito male? Ho capito bene? Perché non è uscita da nessuna parte questa notizia.

Sindaco: A me risulta così. adesso magari posso anche sentire, se è necessario, ci ritorneremo ma se volete saperlo ora posso anche chiamare Salvatore Genova per darmi la conferma.

Ciambella: Sindaco le chiedo pure una gentilezza perché ho fatto un accesso gli atti che non è stato ancora evaso ma credo che la Dottoressa Rasi abbia avuto altro dare, ma l'ho fatto anche indirettamente a Talete, per avere il verbale dell'assemblea del 9 e quella del 11, se si potesse fare parte attiva pure su questo.

Sindaco: Senz'altro.

Ciambella: Per avere i documenti, magari anche in giornata se lo chiama.

Sindaco: Chiedo anche questo. Il verbale del 9 e 10?

Ciambella: Il verbale del 9 aprile, della penultima e dell'ultima assemblea dei soci. Grazie.

Sindaco: Va bene.

Presidente: Grazie Consigliera Ciambella, grazie Sindaco. Consigliere Barelli, prego.

Barelli: Soltanto mi faceva piacere fare una sottolineatura su questa vicenda. Ma la faccio, non è polemica, la faccio sia al Sindaco sia ai colleghi che sono intervenuti. A me dispiace veramente anche qui che si parli di questa vicenda di Talete, ho sentito l'Amministratore, Legato, l'Arera, lo ridico perché voglio che rimanga a verbale perché tante volte mi è stato detto "ah tu sei uno di quelli che hai detto il fallimento, le cose". Per carità, però una cosa, Talete non è una vicenda solo a disposizione della politica, di chi la pensa in un modo, di chi la pensa in un altro, essendo una

società che in qualche modo sta sul mercato, il che non vuol dire che ho sentito a volte delle stupidaggini enormi, ma chi dice una cosa aggrottaggio, ricordatevi che riguarda le società quotate in borsa e non mi risulta che Talete sia quotata in borsa. Ma, al di là di queste stupidaggini sulle vicende di Talete, sostenere che parlare di Talete sia solo una vicenda che riguarda le decisioni politiche come se fosse una società estrapolata dal mercato è sbagliato, vi ripeto non è detto che intervegano soltanto le autorità amministrative in questa vicenda perché ad oggi, Due Diligence o non Due Diligence, amministratore vecchio e amministratore nuovo, ricerca sul mercato dei fondi, io non ho capito quale è la situazione finanziaria di questa società. Ve lo dico, ve lo ridico perché sono l'unico qui dentro a dirlo. A prescindere da quello che decidete, io credo che alcune autorità potrebbero intervenire a prescindere su questa vicenda, perché nessuno mi sta spiegando quale è la situazione, vi ripeto non è che Talete legibus absolutus, cioè che decidiamo noi, decide l'Arera, decide Legato, è una società che sta sul mercato e se ad un certo punto sul mercato non ci può stare più gli strumenti sono gli stessi per tutte, come se fosse una società diciamo a capitale privato. Quindi, di questo voi non vi occupate mai, nessuno mi ha spiegato, salvo polemiche, sta bene, sta male, mi sembra che bene non stia. Addirittura, apro e chiudo una piccola parentesi per il Sindaco e la Dottoressa Rasi, sul Dup è scomparsa la vicenda Talete, è scomparsa, io non l'ho detto ieri perché ormai mi sono stufato, mi auguro sempre che si intervenga dall'esterno della politica perché la politica non risolverà mai questa vicenda, però non pensate che se non agiscono non possono agire in futuro, non pensate che le decisioni vengono prese solo all'interno di quei consessi e il Cda le cose eccetera, perché poi è una società che sta sul mercato e le società che stanno sul mercato ci devono stare secondo le regole. Quindi, anche qui, io ve lo ricordo perché poi non succede niente, non succede niente, poi magari succede.

Presidente: Grazie Consigliere Barelli. Procediamo con la votazione dell'emendamento. Quindi, ricordo il parere contrario non solo per la parte tecnica e contabile dei Revisori ma anche da parte del Sindaco e quindi della Giunta.

Sindaco: Presidente, scusi, volevo rettificare per quanto riguarda l'Arera, ancora Luisella non ha approvato, è in attesa però diciamo che non ha approvato, siamo sicuramente in ritardo noi, quindi potrebbe essere da un momento all'altro che approvi commissariando. Però, in questo momento c'è questa fase di stallo.

Presidente: Grazie Sindaco. Prego Consigliera Ciambella molto veloce anche lei come il Sindaco.

Ciambella: Sindaco, quindi ha già verificato?

Sindaco: Ho verificato direttamente, sì.

Ciambella: Quindi, allora, stiamo attenti non è come ci ha detto.

Sindaco: No, no.

Ciambella: E' veramente diversa la cosa.

Sindaco: Diciamo ho anticipato quello che potrebbe succedere.

Ciambella: Prima era una ipotesi che ricordo averle manifestato un po' di tempo fa in Consiglio, quindi l'iter lo conosco. Però, sarebbe stato diverso voleva dire che comunque la procedura era

corretta, l'Arera l'aveva approvata e quindi commissariava. Però, insomma, non siamo a quel livello.

Sindaco: No, non siamo a quel livello.

Ciambella: Poi, sì sono convinta che la cosa è molto e molto seria, l'importante è essere pure nella coerenza di mantenere sempre una stessa posizione, cosa che io ribadisco non sempre Sindaco è stato fatto, almeno da parte sua.

Sindaco: Come ho detto prima, è facile a Viterbo dicono magari in un'altra maniera, però sappiate che la pelle è la mia. Quindi, ci sono delle responsabilità ben precise, per cui io con il cuore sto con tutti voi e dimezzerei le bollette, poi c'è qualcuno che mi dice perché non hai fatto in modo tale e con un adeguamento si poteva salvare magari la società e mi ritrovo ad essere accusato di aver fatto fallire la Talete.

Ciambella: Sindaco, mi scusi.

Sindaco: Non forzate la mano su questo, perché sennò insomma vi risponderai sempre in questa maniera perché è una mia responsabilità penale e civile.

Ciambella: Sindaco io glielo vado dicendo da anni, non lo scopro adesso. Io non le sto chiedendo di non far pagare l'acqua, come non sto chiedendo a nessuno che l'acqua non venga pagata, così ci capiamo, che le bollette non si debbano pagare, quindi non faccio io strumentalità. Io le dico proprio che, in virtù del controllo analogo, da tempo avrebbe dovuto prendere una posizione.

Sindaco: Sono d'accordo. Bisognerebbe verificare anche in passato tutti gli aumenti che sono stati consequenziali agli interventi che si dovevano fare.

Ciambella: Tutti. Sindaco tutti.

Sindaco: Apriamo un altro tomo di quelli enormi degli ultimi venti anni e ci sarebbe da divertirsi. Intanto c'è qualcuno che già sta facendo queste verifiche dalla Corte dei Conti in poi, quindi sono tutte cose che verranno alla luce mi auguro al più presto. Però io non voglio fare uno di quelli che hanno sbagliato.

Presidente: Grazie Consigliera Ciambella, grazie Sindaco. Possiamo procedere con la votazione del punto. Prego.

Appello nominale alla votazione dell'emendamento numero 11 presentato dal gruppo consiliare Viterbo 2020 in discussione all'odierna seduta di Consiglio comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Romolo Massimo Rossetti.

#### **Emendamento n. 11 Viterbo 20202 - Depositato agli atti del Consiglio –**

Parere Tecnico: Contrario - Agli atti -  
Parere Contabile: Contrario - Agli atti -  
Parere del Revisori: Contrario - Agli atti -

Hanno risposto NO: 18 ( 17 Consiglieri più il Sindaco)

Hanno risposto SI: 7 ( Frontini, Chiatti, Notaristefano, Antoniozzi, Ciambella, Barelli, Erbetti )

Astenuti: 2 ( Delle Monache, Ricci)

Assenti : 6 ( Purchiaroni, Galati, Salvatori, Serra, Quintarelli, Minchella)

**Emendamento n.11 presentato dal gruppo consiliare Viterbo 2020 viene respinto con 18 voti contrari e 7 voti favorevoli e 2 astensioni**

Presidente: Grazie Dottor Rossetti. Procediamo con **l'emendamento numero 12**, prego.

Frontini: Grazie Presidente. Condivido di nuovo lo schermo per presentare l'ultimo emendamento, che è l'emendamento numero 12, che recepisce un po' quello che ci siamo detti ieri durante il dibattito rispetto all'adesione del Comune di Viterbo al patto dei Sindaci, quindi alla presentazione del piano per le energie sostenibili a cui si è aggiunta appunto la C che sta per clima. Quindi, all'interno dell'obiettivo operativo Dup sull'efficientamento energetico, inserire "l'Amministrazione, anche a seguito della dichiarazione da parte del Consiglio comunale sull'emergenza climatica, che ricordo essere stata votata anch'essa all'unanimità del Consiglio comunale su proposta del Consigliere Antoniozzi qualche seduta fa, si impegna all'aggiornamento e alla presentazione del Paesc del Comune di Viterbo come priorità di programmazione in tema di politiche energetiche, di risparmio energetico e di tutela del clima". Credo che questo pure sia una dichiarazione importante da inserire nel Dup perché, come ci ha spiegato l'Assessore Allegrini ieri, nonostante l'adesione del Comune di Viterbo al patto dei Sindaci avvenuta nel 2016 e ancor prima proposta da Contardo nel 2010 credo, di fatto non si è più fatto nulla su questo fronte.

Quindi, intanto bisognerà poi verificare se siamo ancora effettivamente all'interno della rete del patto dei Sindaci oppure se siamo stati buttati fuori a seguito della mancata presentazione dei monitoraggi annuali. Nel caso in cui ecco fossimo ancora all'interno della rete, ci sarà appunto da aggiornare il Paesc e farlo poi regolarmente ogni anno. Nel caso in cui invece fossimo stati tagliati fuori dalla rete per questo mancato aggiornamento, ovviamente bisogna ricominciare la procedura, ma questo è un preliminare importante anche qualora si voglia accedere a fondi comunitari diretti, tipo bandi Orizon o bandi Life, o indiretti come appunto i progetti sul piano operativo regionale per l'efficientamento energetico, ecco credo che di solito è anche prevista una premialità per i Comuni che hanno questo piano. Quindi, deduco possa essere un obiettivo strategico importante da perseguire nei prossimi mesi.

Presidente: Grazie Consiglieria Frontini. Chiederemo poi il parere all'Assessore Allegrini per quanto riguarda la Giunta, mentre invece è favorevole il parere del Dottor Monaco. Per quanto riguarda la parte contabile, la Dottoressa Rasi evidenzia che appunto non rileva contabilmente. Quindi, anche in questo caso, i Revisori si saranno senz'altro diciamo uniformati al parere della Dottoressa Rasi scrivendo un parere di non rilevanza contabile. Prima di chiedere il parere alla Dottoressa Rasi, mi chiedono di poter leggere meglio l'emendamento i Consiglieri. Quindi, un secondo solo.

Frontini: Se serve, Presidente, eccolo qui di nuovo proiettato. Quindi, emendamento numero 12, alla pagina 138 obiettivo operativo Dup As01 01, efficientamento energetico. Aggiungere al termine insomma dell'obiettivo "***l'Amministrazione, anche a seguito della dichiarazione da parte del Consiglio comunale dell'emergenza climatica, si impegna all'aggiornamento e alla***

***presentazione del Paesc del Comune di Viterbo come priorità di programmazione in tema di politiche energetiche”.***

Presidente: Grazie.

Frontini: Paesc sta per Piano di Azione.

Presidente: Io ho detto Allegrini perché ricordo che sul Dup l’obiettivo dovrebbe essere sotto la delega dell’Assessore.

Sindaco: Però, al di là della delega, ne abbiamo parlato ieri e ci siamo trovati, sia con l’Assessore Ubertini che con l’Assessore Allegrini, favorevoli in questo senso.

Presidente: Quindi, favorevoli, Sindaco. Perfetto. Allora, grazie per il parere della Giunta espresso direttamente dal Sindaco. Non ho interventi, pertanto possiamo procedere con la votazione dell’emendamento. Prego Dottor Rossetti.

Appello nominale alla votazione dell’emendamento numero 12 presentato dal gruppo consiliare Viterbo 2020 in discussione all’odierna seduta di Consiglio comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Romolo Massimo Rossetti.

#### **Emendamento n. 12 Viterbo 20202 - Depositato agli atti del Consiglio –**

Parere Tecnico: Favorevole - Agli atti -  
Parere Contabile: Non rileva contabilmente - Agli atti -  
Parere del Revisori: Non rileva contabilmente - Agli atti -

Hanno risposto SI: 28 ( 27 Consiglieri più il Sindaco)

Hanno risposto NO: //

Astenuti: //

Assenti : 5 (Purchiaroni, Galati, Serra, Quintarelli, Minchella)

#### **Emendamento n.12 presentato dal gruppo consiliare Viterbo 2020 è approvato all’unanimità**

Presidente: Grazie Dottor Rossetti. Possiamo a questo punto procedere con licenziare l’atto nella sua interezza, così come discusso ed emendato in questi due giorni in Consiglio. Chiedo ovviamente se ci sono delle dichiarazioni di voto sulla delibera nel suo complesso, prima di giungere a votazione. Prego Consigliere Ricci.

Ricci: Allora, come in qualche modo avevo già preannunciato ieri, il nostro voto sarà decisamente e convintamente negativo. C’è un Dup, come ricordo, da un punto di vista tecnico assolutamente ben fatto, ben strutturato, leggibile, comprensibile, proprio per questo motivo anzi ci rende assolutamente convinti nel votare no. Perché davanti a cifre inequivocabili, dove ovviamente si certifica naturalmente non ve ne facciamo certo colpa una minore entrata tributaria, si prospettano ovviamente minori trasferimenti dello Stato, aumentano legittimamente i fondi di garanzia nel bilancio, aumenta il costo del personale per le assunzioni. Aumentano una serie di costi fissi, dovuti a diverse circostanze che vabbè poi ci ritornerò a discutere in sede di bilancio, il Comune non pone

obiettivi di nessun tipo, se non l'unico obiettivo, per carità importante però interverrò nel merito della copertura finanziaria, è quello delle asfaltature. Come ripeto fino alla noia non vorrei essere frainteso, sono assolutamente d'accordo su quello, ma non sui tempi e sulle modalità. A questo Consiglio comunale, fin dal suo primo bilancio del 2019, anzi fin dal suo primo vero bilancio che è stato l'assestamento del 2018, avevo detto che questa Amministrazione aveva avuto una grandissima opportunità, vero è dettata dalla grandissima crisi economica che già purtroppo nel 2018 si faceva sentire ora aggravata dalla pandemia, proprio per questo l'Europa aveva mollato sul patto di stabilità, quindi consentendo ai Comuni due grandissime opportunità, quella di utilizzare l'avanzo di Amministrazione, cosa preclusa in parte alle precedenti Amministrazioni, ed inoltre quella di fare contrarre indebitamenti, fare mutui per investimenti. Questa Amministrazione, questa maggioranza, questa Giunta, nei tre anni trascorsi non ha approfittato di queste straordinarie opportunità, ha fatto bene ovviamente, per utilizzare quei fondi dell'avanzo applicandolo per fare grossomodo, adesso lira più o lira meno, 3 o 4mln di asfaltature, parte fatte e parte da fare. Ecco, frutto, io ne sono contento, è una circostanza assolutamente straordinaria, perché alle condizioni pregresse del patto di stabilità quelle cifre dell'avanzo le avreste potute utilizzare sì e no per un terzo di quelle che avrebbe potuto utilizzare. Quindi, quando si sbandiera questa grande efficienza, non è proprio così, in quanto dovuta ad una circostanza che purtroppo, naturalmente a breve terminerà. E non avete accolto quel'altra indicazione che questa minoranza vi dava in particolare il mio gruppo nel fare dei piccoli indebitamenti annuali per appunto migliorare gli investimenti, questo sia per le strade sia per il patrimonio sia per le scuole, dove non c'è un euro, sia per gli impianti sportivi, lo dico al giovane collega per il quale ho stima e simpatia Matteo Achilli che si è tanto speso per dare risalto a questo importante problema, che è diventato un problema anziché una opportunità per lo sport. Questa Amministrazione su questi temi non ha investito nulla, nonostante avesse al demanio progetti importanti, che erano stati approvati da chi vi ha preceduto, mi riferisco per esempio al campo sintetico del Piano Scarano, il campo sintetico del banco Murialdina ed altro. Non si è investito nulla su questo e non si sono contratti mutui. In particolare sulle strade, ricordo ai colleghi e al facente funzione Presidente, vedo Luigi Buzzi, Marini che sarà collegato, mi si diceva in Consiglio comunale che non si potevano fare mutui sulle strade. Ma dico una cosa inesatta? No, perché è così. Io vi dicevo "guardate, lo si può fare, devono ricorrere alcune condizioni", che avevate tutte, ma voi non avete approfittato. Allora, perché votiamo contro questa programmazione? Perché programmazione non c'è stata. Perché, non solo colleghi se aveste fatto quei mutui e asfalto delle strade avremmo già una situazione migliore della viabilità, perché si sarebbero sommati all'avanzo che avete correttamente applicato per fare alcune asfaltature. Ma l'altra questione che dovrebbe essere norma, regola del buon padre di famiglia, che avete fatto un indebitamento graduale, avreste fatto un patto, avreste comunque immediatamente reso un servizio alla città, in più avreste potuto monitorare le entrate e regolarsi di conseguenza negli esercizi successivi. Invece così non è andata. Non avete fatto tutto questo. Avete mandato avanzo in avanzo per innumerevoli volte, per tutti i problemi interni alla maggioranza, perché avete cercato di spartirvi quel osso dell'avanzo con il risultato che, tranne che per le strade, abbiamo rivisto riproposto ogni anno nell'avanzo e questo anno con ogni probabilità rivedremo lo stesso film. Quindi, zero programmazione, zero politica finanziaria, certo non per colpa degli uffici ma per colpa della politica, indebitamento eccessivo pur nei limiti che la legge prevede. Quindi, zero prospettive. Nel Dup non troviamo un cenno sulla rigenerazione urbana, che tanto ha appassionato il Consiglio comunale nel Consiglio straordinario, non è un obiettivo. Lo farete d'ufficio. Ma non era qualificante che dentro questo Dup quegli interventi che abbiamo approvato diventassero obiettivi strategici per questa Amministrazione, in primis il centro storico? Avevamo perimetrato, avevamo individuato interventi. Così non è andata. Non li avete messi neanche negli interventi strategici. Un cenno alle scuole. Quando effettivamente non c'è possibilità di intervenire, purtroppo, si è costretti a convivere con situazioni parecchie volte di dubbia legittimità e anche di pericolo. Ma

la responsabilità più grave, cari colleghi, è quando queste risorse ci sono e non vengono sfruttate per questo. Quando l'avanzo di Amministrazione viene indirizzato, come ripeto, lottizzato legittimamente ma senza risultati da parte dei vari Assessori o gruppi di maggioranza, non viene dedicato un centesimo a interventi di manutenzione straordinaria per le scuole. E stesso dicasi appunto per gli impianti sportivi, stesso dicasi per il recupero e la ristrutturazione di immobili. Apprezzo però con onestà intellettuale, che spero mi vogliate riconoscere, che sull'applicazione, sulla programmazione della tassa di soggiorno un miglioramento sensibile rispetto alle politiche sbagliate nell'applicazione del 2018, 2019, 2020, c'è stata. Quindi, la maggioranza ha recepito le continue sollecitazioni e un modo di operare e di utilizzare quella imposta di soggiorno in parte per investimenti, io direi almeno il 50% quindi io mi auguro che si migliori, in parte ovviamente per la promozione turistica, per altri aspetti non meno importanti. Io preannuncio non farò emendamenti, non faremo emendamenti sull'imposta di soggiorno per la stessa coerenza con la quale stiamo criticando questo eccessivo indebitamento del Consiglio comunale, peraltro con il rischio di non avere adeguate risorse per poter pagare queste rate di mutuo, se no al costo di penalizzare tantissimi servizi specialmente per quelli che riguardano gli stati sociali più deboli e famiglie in difficoltà. Insomma, non c'è uno straccio di strategia, di idee, qui sul Dup è anche più semplice perché non è che, come correttamente dice la Segretaria Generale e la Dottoressa Rasi, devono essere coperte finanziariamente, c'è almeno una strategia che nel tempo voi e chi verrà dopo di voi potrebbero continuare a perseguire, perché soltanto così si raggiungono obiettivi importanti, quando c'è una strategia possibilmente condivisa e chi ci segue non ricomincerà daccapo come spesso purtroppo succede ma migliorerà, integrerà quella linea. Oggi quella linea non c'è. Siamo arrivati sostanzialmente a fine consiliatura e non si vede nulla. Chiudo il ragionamento sulla questione secondo me di particolare importanza, poi molte cose le dirò in sede di bilancio perché altrimenti rischiamo di ripeterci. Non vedo drammaticamente dico e lo ricordo all'Assessore Allegrini, che ha risposto con onestà ma anche con difficoltà, non vedo come obiettivo il completamento della scuola di Santa Barbara. Questa è veramente scandalosa. Una scuola che ha comportato investimenti notevolissimi, che per cause certamente non volute, non cercate, siamo stati costretti in particolare questo ex Assessore e la Giunta a rescindere un contratto per gravi inadempimenti dell'appaltatore, a distanza di tre anni siamo ancora all'anno zero. Non c'è un passo in avanti, siamo fermi allo studio di fattibilità per il completamento, non è indicata come obiettivo strategico nel Dup. Non ho fatto neanche emendamenti al Dup, potevo tranquillamente farli ma lo dico non cambia molto. A fronte di questo, cari colleghi, c'è che stiamo pagando un canone di 85ml euro legittimamente ad un privato per il quale abbiamo affittato, locato, degli spazi. Ogni anno che passa per il completamento di quella scuola il Comune praticamente deve appostare in bilancio nelle uscite un canone appunto di 85ml euro. Io credo purtroppo che su questo tema ci siano responsabilità di ogni genere, mi sarei appunto aspettato una presa forte di coscienza di questo tema, perché oltre la parte economica stiamo privando un popoloso quartiere di una scuola materna importante, bella, funzionale, che potrebbe addirittura favorire l'integrazione fra la popolazione scolastica e il resto del quartiere. Negli spazi interni, c'è un teatro all'aperto, peraltro una struttura in legno, quindi una struttura delicata che lasciata così veramente oltre che i danni del canone sta subendo danni serissimi per il degrado appunto dell'infrastruttura. La termino qui, ci sarebbero moltissime altre questioni da dire, ma credo che l'essenziale spero di averlo detto. Quindi, avrei preferito insomma scontrarmi su progetti diversi della città, mentre invece non ci possiamo scontrare su niente, perché praticamente da parte vostra non è emerso niente. È stato sottovalutato questo documento così importante, che sembra quasi un atto dovuto, vorrei sottolineare un'altra cosa che chiaramente non imputo soltanto a voi. Il Dup, caro Micci, andrebbe approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente, poi riaggiornato entro il 15 novembre dell'anno precedente. Oggi noi, non è male soltanto di questa Amministrazione perché potete dirmi tutto ma non che non sia intellettualmente onesto, mentre invece noi oggi stiamo approvando il Dup nella stessa giornata in cui apriamo la discussione sul

bilancio. Questo, di per sé, è un fatto di cattiva programmazione, lo ripeto, non è successo soltanto a voi è successo anche a chi vi ha preceduto, a chi vi ha preceduto ancora, ma quando pensiamo realisticamente di dare, anche insieme, una svolta a queste prassi non consone? Avete detto, l'Assessore Contardo ha detto più volte che avremo approvato il bilancio entro il 31 dicembre, cosa che dicevo impossibile. Ma sul Dup si poteva e come cominciare a discutere sugli obiettivi, almeno in parte sugli obiettivi strategici. Così non è andata, oggi addirittura ci troviamo nella stessa giornata appunto a discutere di Dup e di bilancio, ed ecco perché si creano confusioni. Perché se noi oggi modifichiamo il Dup saremmo in mezzo ad un sacco di problemi, specialmente se riguarda praticamente gli obiettivi di mandato quindi di due anni, ci troveremmo immediatamente a rincorrere, a cambiare tutti, molte di quelle delibere propedeutiche al bilancio, per esempio in primis oggi abbiamo parlato del piano delle alienazioni. Quindi, come ripeto, lo dico con tutta la tranquillità possibile, non stiamo dico non stiamo e poi dico non state, perché voi avete la responsabilità più grandi, facendo un buon lavoro alla collettività. Quindi ecco ribadiamo da parte del mio gruppo un fermo no a questo documento di programmazione, ribadendo comunque sia che da un punto di vista di lettura e di facilità di lettura l'ho trovato un documento ben fatto e ben strutturato ed appunto per questo ho potuto evidenziare le carenze che vi ho appena enunciato. Grazie.

### **Esce il Presidente. Assume la Presidenza il Consigliere Micci**

Consigliere Micci: Grazie Consigliere Ricci. Mi chiedeva il Consigliere Barelli, lo chiedo a chi si è prenotato Consigliera Frontini ed Erbetti se potesse intervenire prima per problemi familiari.

Frontini: Nulla osta, presidente, ci mancherebbe.

Consigliere Micci: Consigliere Erbetti?

Erbetti: Sì, va bene.

Consigliere Micci: Prego Consigliere Barelli.

Barelli: Io cerco di fare presto, poi vedremo sul bilancio. Io parto con una data, 26 luglio 2021. Facciamoci una riflessione tutti insieme, ovviamente qualcuno diciamo se la prenderà a male, però il 26 luglio 2021 è l'ultima data utile per mettere fine a questa esperienza e per votare eventualmente nella finestra tra il 15 settembre e il 15 ottobre. Io lo dico perché poi alla fine la politica è una cosa seria, sicuramente ci sarà un interesse di qualcuno a portare a termine questa Amministrazione, ma altrettanto sicuramente quel interesse non può essere quello dei cittadini, che a prescindere da destra e sinistra, prendono atto loro con rabbia di quello che è accaduto fino ad oggi, il niente di niente. Questo Dup è sostanzialmente, l'anno scorso abbiamo tentato di correggerlo, si può correggere quello che per qualche cosa non funziona, non si può correggere quello che in realtà non c'è. Come ho detto ieri, se da un lato, tenetelo a mente sta cosa del 26 luglio 2021 perché poi superata quella data continueremo nell'accanimento terapeutico, se da un lato c'è la rassegnazione di una maggioranza che in qualche modo ci ha provato, io non lo poi dico questo se si dovesse andare al voto vinca il migliore, destra, sinistra, liste civiche, quello che volete voi, certo è che un indirizzo ci dobbiamo avere, quello di fare qualche cosa per i cittadini. Dopo tre anni, io faccio un breve elenco, c'è il niente di niente. Fatevi un esame di coscienza politica, il Sindaco in testa, vi renderete conto che se uscite da qua, questo è un, lo dico così in termini tecnici, un trip che avevamo pure noi nella precedente Amministrazione, non è qui dentro che si vede bene quello che accade, è da di fuori. E da di fuori quello che vedono è quello che si fa, se non si fa niente non

vedono niente. È un problema che c'abbiamo avuto pure noi, che ho avuto pure io, pensare che chissà che cosa accadeva, non sta accadendo niente. Adesso siete passati alla rassegnazione, ma questa rassegnazione non può scontentare il cittadino che, in un momento come questo, poi vengo un po' al merito, c'è stata la pandemia, eccetera, avrebbero dovuto vedere in questo documento un qualche cosa, un segno, come dire un qualche cosa per rialzarsi. Oppure come abbiamo fatto l'anno scorso, un qualche cosa per ristorarsi. Invece non c'è niente. E lo dico perché è una cosa seria, poi ognuno pensa agli affari tra virgolette suoi nel senso buono, non voglio manco polemizzare, cioè se andiamo avanti perché ci fa comodo mantenere quella posizione perché da qui possiamo muovere, ma la città poi alla fine vede quello che vede. Ripeto, ci siete voi e la responsabilità è vostra. In precedenza è successo a parti invertite. E lo dico in maniera molto semplice, abbiamo parlato di smantellamenti, la Francigena, il Ced, era un Poa che da un lato poteva avere due direzioni, gli incentivi, cioè far ripartire in qualche modo che ne so il turismo, il commercio, le attività. Non c'è niente. Oppure, in maniera difensiva, i ristori, gli aiuti, il turismo, commercio, la povertà. E nemmeno quello. Sull'altro poteva essere un Poa che dopo tre anni dava delle soluzioni a delle questioni annose, gli appalti, i rifiuti, il verde. Niente. Né quello e né quel altro. La questione della organizzazione, il Sindaco ci ha fatto tutta questa storia dall'agosto di quando è stato eletto, sono arrivati tutti i Dirigenti, sono arrivati tutti diciamo quasi tutti i dipendenti, ma vi rendete conto che la macchina non funziona? Oppure ve la dico meglio, che funziona peggio di prima? Vi rendete conto che i cittadini si rendono conto che c'è un problema qui dentro, quel problema dipende anche dalla macchina che avete, diciamo così, a pieno regime ma non è organizzata, di chi sarà la colpa? Non lo so. Però non funziona. Io credo che veramente a tre anni da questa Amministrazione una riflessione va fatta, ve lo dico così in latino Qui prodest, a chi giova continuare ad andare avanti? Attenzione, non sono mica cretino, a qualcuno giova sicuramente, ma sicuramente non c'è uno qui dentro che ha il coraggio di dire che questa roba giova ai cittadini viterbesi. L'anno scorso abbiamo fatto in un momento di grande emergenza un super lavoro, cercando di fare il possibile tutti insieme, poi chi dice, non mi voglio appropriare di niente, ma è passato un anno, siamo in una situazione dove veramente nessuno riesce a capire in che cosa sarebbe consistita la vittoria elettorale. Un Dup dove non c'è niente. Addirittura si cerca in maniera affannosa dice mettiamo 5mln di spesa corrente per fare le strade. Io credo che non ci sia stata mai una Amministrazione meno competente di questa, credo che dopo tre anni non essere riusciti a mettere in fila tre quattro cose fondamentali, ripeto come gli appalti, sia una cosa grave. Ma grave veramente grave per cui quella data del 26 luglio 2021 comincia ad essere una riflessione per tutti, per staccare la spina non al centrodestra o come era il centrosinistra, a un qualche cosa che non funziona, a un qualche cosa che non riesce a dire ai cittadini se questa Amministrazione punta sul rilancio o sul ristoro. Oppure punta essenzialmente a stare lì. Noi lo sappiamo che il Sindaco sta lì, ha tagliato tanti nastri, più o meno diciamo così in maniera ortodossa, ma veramente un giretto per la città fatelo, io non parlo del Sindaco ma parlo di tanti colleghi Consiglieri che a trentasette euro e cinquanta prendono il gettone per stare qua e si rendono conto come me, seppure da posizioni diverse, che non funziona. Che le risposte che i cittadini si aspettavano non sono arrivate, non stanno arrivando, nel documento di programmazione non ci sono. Allora va bene, possiamo pure ritrarci in maniera partigiana, ognuno nelle sue posizioni, c'è la maggioranza, c'è l'opposizione, ma ricordatevi che di fuori non c'è né maggioranza e né opposizione, ci sono i cittadini che da questa Amministrazione dopo tre anni non vedono niente, non sono riusciti a vedere un problema risolto e soprattutto non c'è la prospettiva di risolverli. E allora, se non ci si rende conto di questo, si è politicamente criminali nel senso che a chi giova il mantenimento di questa agonia? A chi giova le confusioni a cui assistiamo ogni giorno sulle delibere, sulle cose? Come diceva Ricci prima, ha detto una cosa che secondo me è quella più importante, ci saremmo aspettati dibattiti importanti su soluzioni, nemmeno quello. Io non voglio nemmeno entrare nella questione se ci sono altri interessi, ci saranno sicuramente, ognuno di noi ha un altro interesse, certo è che questa Amministrazione dopo tre anni non sta

perseguendo nessuno degli interessi pubblici, forse, qui vi assolvo per incapacità, per incompetenza, per mancanza di idee perché nel Dup quello avviene. Ma possibile che le forze politiche che stanno qui dentro non se ne rendono conto? Possibile che nella loro diversità, tutti i partiti e le forze politiche non si rendono conto che anche i loro elettorati di riferimento chiedono una cosa diversa? Chiedono risposte che non sono di destra o di sinistra, che non sono di Fratelli d'Italia o del Partito Democratico, o delle Liste Civiche, o della Lega o di chi volete voi, chiedono che i rifiuti funzionino e non c'è nemmeno l'appalto, chiedono che il verde si tagli e non c'è nemmeno l'appalto. Chiedono che i posti di lavoro delle partecipate vengano mantenuti e che le partecipate funzionino, nemmeno quello funziona. Chiedono che ci siano delle idee sulla cultura, su quello che volete voi, sui Lavori pubblici, sulla rigenerazione, non gliene frega niente a nessuno dei nastri che tagliate o che tagliavamo all'epoca. L'Assessore ne ha tagliati decine di nastri, non serve a niente. La gente non gli interessa, interessa a sé stessi dove si vive dentro, ripeto, ad una grande bolla dove c'è il Sindaco, l'Assessore, eccetera, ma non si riesce a capire che poi sono i provvedimenti che non si prendono quelli che cambiano la città. Qui non solo non la stiamo cambiando, ma in un periodo come questo di pandemia così grave noi non riusciamo nemmeno a tirar fuori un ristoro, una prospettiva, eccetera. Chiudo Presidente perché purtroppo non so nemmeno se riesco a votare, provo a collegarmi online. C'è un modo non dico per dare ragione all'opposizione eccetera, un modo per ridare la parola ai cittadini, entro il 26 luglio tutti insieme possiamo fare l'unica cosa possibile, riconsegnare e magari rivincerà un'alleanza di centrodestra, magari vincerà una alleanza civica, non lo so non mi interessa nemmeno, ma sicuramente taglieremo, bloccheremo questa agonia, ridaremo in quel modo la speranza ai cittadini viterbesi. Hanno perso la speranza perché non c'è più niente di divertente di vedere facebook, le battute, le cose, non c'è nessun divertimento nel vedere anche gli attacchi dell'opposizione, si aspettano altro. Hanno perso la speranza, vedono la rassegnazione, non gli interessa niente dell'autoconservazione delle forze politiche che cercano di stare lì perché hanno vinto le elezioni. Si vincono le elezioni per fare qualche cosa, sono passati tre anni non è stato fatto niente, questa riflessione ovviamente io la faccio, qualcuno dirà "eh ma Barelli sta all'opposizione", ma se uscite da questa bolla che sta qui dentro vi rendete conto che la situazione è proprio questa. Sindaco ti illudi se pensi che sono passati tre anni e se pensi che qualcuno ancora immagina che questa Amministrazione possa fare delle cose che funzionano. Questa illusione si scontra contro quel Dup che non contiene un provvedimento. Ripeto, se sia per incapacità, per incompetenza, non lo so. Questo è quanto avete fatto fino ad oggi, la cosa che vi chiedo e che vi chiedono i cittadini è sfruttiamo fino all'ultimo questi giorni, fino al 26 luglio, per arrivare a quel punto, staccare la spina e a riconsegnare a settembre ottobre la parola agli elettori che possano scegliere chiunque vogliano loro, chiunque vogliano loro, con delle idee chiare che in un momento drammatico possano rilanciare anche la città di Viterbo. Altrimenti chi arriverà nel 2023 troverà una città distrutta peggio che dopo la Seconda Guerra Mondiale.

### **Rientra il Presidente**

Presidente: Grazie Consigliere Barelli. Consigliera Frontini, poi Erbeti, prima del voto. Prego.

Frontini: Grazie Presidente. Io diciamo non mi dilungo oltre, perché abbiamo già fatto quasi monopolizzato il dibattito della mattinata, non voglio prolungare ulteriormente l'agonia sulla votazione di questo documento. Semplicemente per dire che, ovviamente, il nostro voto sarà un voto contrario al documento unico di programmazione. Un documento all'interno del quale non vediamo spesso volte anche coerenza tra gli obiettivi di ogni Assessorato, a dimostrazione che come abbiamo avuto modo di dire prima la mano destra non sa quello che fa la sinistra, o meglio una lava l'altra e tutte e due lavano il viso. Ci dispiace vedere come la stessa maggioranza poi si sia imbarazzata in alcuni momenti della votazione degli emendamenti di questa mattina, la decisione di

mantenere nel piano delle alienazioni, cioè di vendere gli immobili di Sant'Angelo di Roccalvece finita con un pari e patta, quattordici a favore e quattordici contrari, che nel nostro regolamento significa appunto respingere gli emendamenti. È emblematico di questo, cioè del fatto che purtroppo ripeto da una parte c'è chi promuove un piano di recupero e rigenerazione delle due frazioni, dall'altra c'è chi ne vende gli immobili che potrebbero invece avere un ruolo strategico in questo processo. Lo stesso per quanto riguarda la questione del Ced, perplessità di una parte della maggioranza sono state evidenti nel momento in cui ci si astiene sull'emendamento che appunto sottolineava la necessità di lavorare insieme al Ced per quanto riguarda la digitalizzazione dell'ente. Questi sono soltanto due esempi che ci tengo a sottolineare nella mattinata che hanno fatto notare in maniera chiara come si vada abbastanza in ordine sparso, senza però poi avere il coraggio come è stato detto poc'anzi di ad un certo punto mettere la parola fine. Io credo che sia giunto il tempo di tirar fuori gli attributi per concludere questa esperienza amministrativa, che appunto all'interno del Dup si sta evidenziando come sia sostanzialmente inconsistente se non dannosa, perché poi in un momento come questo non fare nulla purtroppo può portare in realtà a fare dei danni. Quindi, rinnovo il voto contrario del nostro gruppo al documento di programmazione, auspicando di portare dei miglioramenti in sede di bilancio, come comunque molto modestamente insomma abbiamo fatto in questo documento di programmazione avendo avuto la possibilità di vedere inserito il Paes e altre questioni, che per noi erano abbastanza importanti. Concludo dicendo anche che grossa parte delle motivazioni del nostro voto contrario risiedono diciamo nelle scelte che vengono fatte in relazione alla gestione delle partecipate, crediamo che sia un grandissimo errore, che sia stato un grandissimo errore quello di iscrivere all'interno di questo Dup la decisione di cedere ad Astral il servizio di trasporto pubblico locale.

Crediamo che sia stato esautorato compiutamente il Consiglio comunale nella sua libertà di scegliere politicamente degli indirizzi cruciali come ad esempio quello di non aumentare le tariffe delle bollette, quindi le bollette di Talete, perché abbiamo votato all'unanimità un Ordine del giorno che è stato evidentemente disatteso in questa seduta di oggi. Quindi, mi chiedo a volte noi che cosa votiamo a fare se il Consiglio dice all'unanimità di non aumentare le tariffe, poi oggi in sede di documento di programmazione questa volontà, in realtà dagli stessi Consiglieri che hanno votato a favore di quel Ordine del giorno, oggi non viene confermata. Quindi, credo che tutte queste incoerenze, incongruenze e voltafaccia debbano essere portate all'attenzione della città il prima possibile, comunque in ogni caso appunto confermo il nostro voto contrario al Dup.

Presidente: Grazie Consiglieria Frontini. Concludiamo per l'appunto con le dichiarazioni del Consigliere Erbeti. Prego Consigliere.

Erbetti: Grazie Presidente. Anche io sarò molto veloce, anche perché alla fine non è che c'è molto da dire. Quando sono andato a prendere il Dup bello stampato, ho visto cioè mi è sembravo come, avete presente quando avete un uovo di Pasqua e lo dovete scartare? C'è la confezione bellissima, infatti ha una confezione bellissima questo Dup, poi quando lo vai ad aprire la sorpresa è il solito portachiavi, praticamente non c'è niente dentro e tutto ti cade dalle braccia. Io solo alcuni passaggi, alcune cose voglio. Allora, se io vado a pagina 97, obiettivi strategici, ad un certo punto leggo: "gli atti di programmazione saranno finalizzati a rendere trasparente la formazione delle decisioni politiche, in attuazione del principio della democrazia partecipativa". Ammazza che belle parole, bellissime parole. Peccato che solo pochi giorni fa, per due volte di seguito, avete bocciato alcuni principi della democrazia partecipativa che sono quelli delle consulte. Avete bocciato sia un mio atto, sia quello della Consiglieria Delle Monache. Per cui, voglio dire, poi ci spiegherete che cosa significa per voi democrazia partecipativa. Ma non è l'unica cosa che, andando a vedere, troviamo perché ce ne stanno anche degli altri veramente alcune cose che sono proprio, un attimo, dove è? Vediamo qua. Per quanto riguarda la rigenerazione urbana, si dice: "in tema di rigenerazione

urbana, l'Amministrazione intende recepire la normativa regionale con riferimento primario agli strumenti contenuti nella legge regionale 7/2017." Siamo nel 2021. Questo sembrerebbe un bel programma elettorale, forse lo avete preparato già per la prossima campagna elettorale più che un obiettivo di qualcuno che sta amministrando, faremo, faremo, faremo. Un'altra cosa molto bella nelle ovvietà proprio, questa qua, questa mi è piaciuta tantissimo, per quanto riguarda la cultura: "La città di Viterbo, per la sua storia che affonda le radici in epoca etrusca e dispiega nel corso dei secoli una presenza di cui le emergenze archeologiche e quindi quelle di epoca più recente sono testimonianza della somma di caratteristiche ambientali, ad una vocazione naturale per essere un territorio che può e deve crescere attraverso cultura e turismo". Ah, interessante, e allora? Cioè, perché è questa la domanda. Qua ci stanno tantissime belle parole, tantissime belle confezioni, ma poi non c'è niente dentro. Non c'è niente. Diremo, faremo. Addirittura ho notato che, per quanto riguarda il termalismo, si parla ancora di andare a verificare i pozzi abusivi. Ne parlavamo già io mi ricordo la consiliatura precedente, all'inizio di questa se ne parlava, qui ancora faremo, andremo, vedremo. Ma la consiliatura non dico che è finita, ma sta per finire perché questo è il bilancio del 2021, per cui stiamo praticamente agli sgoccioli. Ecco, io credo che il tempo delle promesse è finito, questo era il tempo in cui si vedevano gli effetti delle promesse che voi andavate facendo prima delle elezioni. Invece siamo nel 2021 e ancora andiamo avanti con promesse, con belle confezioni, con belle scatole, ma praticamente dentro a queste scatole non c'è proprio niente, zero. E forse quest'anno ancor meno degli anni precedenti. Allora, io non vi rubo altro tempo, poi i cittadini avranno la possibilità di verificare proprio con i propri occhi, ma già ce lo hanno sotto i propri occhi quello che sta succedendo, per cui anticipo il mio voto negativo e vi esorto insomma alla prossima volta, se ci sarà una prossima volta, se ci sarà ancora un Dup dopo di questo, almeno di non scrivere faremo perché veramente quello sarebbe l'ultimo e dopo diventa anche ridicola questa questione. Ho finito. Grazie Presidente.

Presidente: Grazie Consigliere Erbeti. Procediamo allora con la votazione della delibera, del Documento Unico di Programmazione. Procederemo con due votazioni, una per la votazione della delibera così come emendata nel corso del dibattito e alla luce degli emendamenti che sono stati discussi e approvati, poi con una successiva votazione per l'immediata eseguibilità. Quindi, vi chiedo di rimanere anche dopo l'approvazione dell'atto. Chiedo ovviamente, essendo una delibera importante, di attivare tutti i video quando chiamati dal Segretario Prego Segretario possiamo procedere con il voto. Votazione del documento nella sua interezza così come emendato nel corso della seduta.

Appello nominale alla proposta di deliberazione, così come emendata nel corso della seduta, in discussione all'Ordine del giorno del Consiglio comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Romolo Massimo Rossetti.

La votazione ha dato il seguente risultato:

Presenti: 29 ( 28 Consiglieri più il Sindaco)  
Assenti: 4 ( Purchiaroni, Galati, Serra, Minchella)  
Votanti: 29

Hanno risposto SI: 19 ( 18 Consiglieri più il Sindaco)  
Hanno risposto NO: 10 ( Frontini, Chiatti, Notaristefano, Antoniozzi, Quintarelli,  
Delle Monache, Ciambella, Ricci, Barelli, Erbeti)

Astenuti: //

Il conseguenza

### **Il Consiglio Comunale Delibera**

E' Approvata a maggioranza la proposta di deliberazione, così come emendata in corso di seduta, che unita al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**Successivamente il Presidente pone ai voti, per appello nominale, ai sensi dell'articolo 134, quarto comma del TUEL di cui al D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000, la dichiarazione di immediata esecutività della presente deliberazione, così come emendata in corso di seduta, che viene approvata con il seguente risultato:**

Presenti: 29 ( 28 Consiglieri più il Sindaco)  
Assenti: 4 ( Purchiaroni, Galati, Serra, Minchella)  
Votanti: 29

Hanno risposto SI: 19 ( 18 Consiglieri più il Sindaco)  
Hanno risposto NO: 10 ( Frontini, Chiatti, Notaristefano, Antoniozzi, Quintarelli,  
Delle Monache, Ciambella, Ricci, Barelli, Erbeti)  
Astenuti: //

Il conseguenza

E' Approvata a maggioranza, la dichiarazione di immediata esecutività della presente deliberazione, così come emendata in corso di seduta, che su proposta dell'Assessore Contardo è stata sottoposta al Consiglio ed approvata nell'odierna seduta.  
( proposta n. 21 del 16.04.2021)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

**Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 106 in data 7 aprile 2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023 (allegato A);

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla proposta, resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. Di cui al D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

## **DELIBERA**

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023, così come emendato in corso di seduta, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2021/2023 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
Dott. Stefano Evangelista

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Annalisa Puopolo

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Romolo Massimo Rossetti